

*Braschi Quarenghi*  
*Istituto Istruzione Superiore*



# **REGOLAMENTO D'ISTITUTO**



# **REGOLAMENTO DI ISTITUTO**

## **CAPO I**

### **PRINCIPI GENERALI**

PREMESSA

ORGANI COLLEGIALI

## **CAPO II**

### **STUDENTI**

1. DIRITTI DEGLI ALUNNI

2. DOVERI DEGLI ALUNNI

3. ENTRATA - USCITA- ASSENZE

1. ORARIO DI ENTRATA

2. RITARDI

3. USCITA

4. USCITA ANTICIPATA PER SINGOLI ALUNNI

5. USCITA ANTICIPATA PER L' INTERA CLASSE

6. PERMESSI PERMANENTI PER ATTIVITA' AGONISTICA

7. ASSENZE - GIUSTIFICAZIONE DELLE ASSENZE

4. COMPORTAMENTO

1. RISPETTO DEL DRESS CODE

2. USCITA DALL'AULA

3. INTERVALLO E CAMBIO DELL'ORA

4. DIVIETO USCITA LOCALI SCOLASTICI

5. ATTIVITA' POMERIDIANA

6. RISPETTO AMBIENTE SCOLASTICO

7. VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO

5. ASSEMBLEE STUDENTESCHE

1. ASSEMBLEE STUDENTESCHE DI CLASSE

2. ASSEMBLEE STUDENTESCHE DI ISTITUTO

## **CAPO III**

### **PERSONALE DOCENTE**

DOCENTI

## **CAPO IV**

### **PERSONALE A.T.A.**

PERSONALE A.T.A.



## **CAPO V**

### **GENITORI**

1. DIRITTI DEI GENITORI
2. DOVERI E RESPONSABILITA'

## **CAPO VI**

### **USCITE E VIAGGI**

## **REGOLAMENTO VIAGGI DI ISTRUZIONE**

NORME COMUNI

REGOLE GENERALI

LIMITI TERRITORIALI

PROCEDURA

- 1 PROGRAMMAZIONE, CALENDARIZZAZIONE E REALIZZAZIONE DELLE ATTIVITÀ
- 2 VIAGGI D'ISTRUZIONE (VIAGGI DI PIÙ GIORNI)
- 3 VISITE GUIDATE (VIAGGI DI UN SOLO GIORNO)
- 4 USCITE DIDATTICHE
- 5 VIAGGI D'ISTRUZIONE E ALUNNI con disabilità
- 6 VIAGGI PER ATTIVITÀ SPORTIVE

## **CAPO VII**

### **LUOGHI**

## **REGOLAMENTO USO DEI LABORATORI**

NORME COMUNI

1. LABORATORIO LINGUISTICO
2. LABORATORIO INFORMATICO
3. LABORATORI DI CHIMICA, FISICA E SCIENZE
4. LABORATORIO DI ELETTRATECNICA
5. LABORATORIO DI DISEGNO E PROGETTAZIONE

## **REGOLAMENTO USO DELLA PALESTRA**

1. NORME COMUNI - PALESTRA SEDE CENTRALE E SUCCURSALE
1. 1 FUNZIONAMENTO DELLE PALESTRE
1. 2. UTILIZZO DEI MATERIALI
1. 3. ABBIGLIAMENTO
1. 4. SPOGLIATOI/LOCALI ANNESSI ALLE PALESTRE
1. 5. REGOLE DI COMPORTAMENTO
1. 6. INFORTUNI
2. SCIENZE MOTORIE - ESONERO PARZIALE O TOTALE



## **REGOLAMENTO USO DEI DISTRIBUTORI AUTOMATICI**

### **PREMESSA**

1. REGOLE DI UTILIZZO
2. CONTROLLO
3. RESPONSABILITA'

### **CAPO IX** **DISCIPLINA**

## **REGOLAMENTO SUL DIVIETO DI FUMO**

### **PREMESSA**

1. RIFERIMENTI NORMATIVI
2. FINALITA'
3. AMBITO DI APPLICAZIONE
4. DESTINATARI
5. INFORMAZIONE SUL DIVIETO DI FUMO
6. RESPONSABILITA' DELL'APPLICAZIONE DEL DIVIETO DI FUMO
7. PROCEDURA DI ACCERTAMENTO
8. SANZIONI
9. RAPPORTI CON LA PREFETTURA
10. PUBBLICITA' DEL REGOLAMENTO
11. VALIDITA' E REVISIONE
12. DISPOSIZIONI FINALI

## **REGOLAMENTO SULL'USO DEI TELEFONI CELLULARI E ALTRI DISPOSITIVI ELETTRONICI**

### **NORMATIVA DI RIFERIMENTO**

## **REGOLAMENTO DI DISCIPLINA**

### **PREMESSA**

1. PRINCIPI
2. MANCANZE E SANZIONI
  - 2.1 MANCANZE DISCIPLINARI
  - 2.2 MODALITÀ DI APPLICAZIONE DELLE SANZIONI E TABELLA RIEPILOGATIVA DELLE MANCANZE DISCIPLINARI E DEGLI ORGANI COMPETENTI AL CONTROLLO
  - 2.3 SCHEMI RIEPILOGATIVI RELATIVI ALLE MODALITÀ ADOTTATE DAGLI ORGANI COMPETENTI NEI CASI DI SOSPENSIONI ( IN RIFERIMENTO ALL'ALLONTANAMENTO DALLE LEZIONI E/O ALL'ALLONTANAMENTO DALLA COMUNITA' SCOLASTICA.
  - 2.4 GARANZIE



## **CAPO X**

### **GARANZIA**

## **REGOLAMENTO ORGANO DI GARANZIA**

1. IMPUGNAZIONI
2. COMPOSIZIONE DEL COMITATO DI GARANZIA
3. COMPITI DEL COMITATO DI GARANZIA
4. FUNZIONAMENTO DEL COMITATO DI GARANZIA
5. IMPUGNAZIONE DEL PROVVEDIMENTO ADOTTATO DAL COMITATO DI GARANZIA
6. PUBBLICITA' E NORME FINALI

### **ALLEGATI**

- GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO
  - PATTO EDUCATIVO DI CORRESPONSABILITA' E RELATIVO MODULO DI SOTTOSCRIZIONE.
  - LIBERATORIA SULLA PRIVACY PER USO DI IMMAGINI E VIDEO LEGATE AD ATTIVITA'
- DIDATTICHE - MINORENNI
- LIBERATORIA SULLA PRIVACY PER USO DI IMMAGINI E VIDEO LEGATE AD ADDITIVITA' DIDATTICHE - MAGGIORENNI
  - AUTORIZZAZIONE ATTIVITA' EXTRASCOLASTICHE CON LIBERATORIA - MINORENNI
  - AUTORIZZAZIONE ATTIVITA' EXTRASCOLASTICHE CON LIBERATORIA - MAGGIORENNI
  - CODICE INTERNO



# **REGOLAMENTO DI ISTITUTO**

## **CAPO I** **PRINCIPI GENERALI**

### **PREMESSA**

Il presente Regolamento di Istituto trae i propri principi ispiratori dalla Carta Costituzionale, dalle convenzioni internazionali sottoscritte dall'Italia e dalle leggi ordinarie e dagli Atti aventi forza di Legge dello Stato in materia di istruzione pubblica ; in particolare offre completa ed esaustiva disciplina delle riserve regolamentari contenute nello Statuto delle studentesse e degli studenti della scuola secondaria (D.P.R. n. 249 del 24/06/1998, integrato dal D.P.R. n. 235 del 21/11/2007), dalle norme contenute nel D.P.R. n. 134/2025 e nel D.P.R. 135/2025.

L'Istituzione scolastica è luogo educativo che ha come finalità l'istruzione e la formazione degli studenti e delle studentesse.

Tali finalità trovano realizzazione in un processo-sistema che, configurando la scuola come organizzazione complessa di servizio, richiede la collaborazione sia degli operatori scolastici in tutte le componenti sia dei destinatari del servizio.

L'Istituzione scolastica è luogo di produzione-rielaborazione e di trasmissione-ricezione di cultura in forma interpersonale e collettiva.

Gli studenti e le studentesse devono avere la possibilità di fruire di tale forma anche attraverso l'utilizzazione delle strutture, degli strumenti e dei sussidi didattici messi a disposizione dall'istituzione scolastica.

L'Istituzione scolastica è luogo di esperienza democratica fondata sui principi della partecipazione, della cooperazione e dell'autonomia. Partecipazione, cooperazione ed autonomia, così come la collegialità, sono modi di essere di strutture statali o che operano in nome dello Stato. Ne scaturisce un conseguente quadro normativo che, come sistema di diritti e doveri, informa e guida gli atti e i comportamenti di tutti i soggetti che operano nella comunità scolastica.

Il presente Regolamento costituisce, unitamente al Regolamento dei Viaggi di istruzione, al Regolamento dell'uso dei Laboratori, al Regolamento dell'uso delle Palestre, al Regolamento di disciplina, al Regolamento dell'Organo di Garanzia, al Patto di corresponsabilità e al Piano dell'Offerta Formativa, la cornice normativa interna dell'Istituto.

### **1. ORGANI COLLEGIALI**

#### **1.1 Gli Organi collegiali operanti sono:**

- il Consiglio di Istituto e la Giunta esecutiva;
- il Consiglio di classe;
- il Collegio dei docenti;
- il Comitato per la valutazione del servizio dei docenti.

**1.2** Per quanto attiene alla composizione, al funzionamento, alle attribuzioni e competenze dei citati organi, si rinvia a quanto stabilito dal D.lgs. n. 297/1994 e relative integrazioni e modificazioni.

**1.3** Le attività di ciascuno degli OO.CC. sono programmate, in rapporto alle proprie funzioni e competenze, in modo da realizzare, nei limiti del possibile, un ordinato svolgimento delle stesse. Ciascun organo collegiale opera in forma coordinata con gli altri organi collegiali che esercitano competenze parallele, ma con rilevanza diversa, in determinate materie.



**1.4 Il Consiglio di Istituto** opera ed espleta le sue funzioni nel rispetto degli artt. 8, 9 e 10 del D.lgs. n. 297/1994 e relative integrazioni e modificazioni. La sua convocazione deve essere predisposta con un congruo preavviso, di massima non inferiore ai cinque giorni rispetto alla data della riunione, e deve essere effettuata con lettera diretta ai singoli membri. L'avviso di convocazione deve indicare gli argomenti all'ordine del giorno, l'ora e la data della seduta. In caso di particolari urgenze, il Presidente del Consiglio di Istituto convoca con il mezzo più rapido. Per quanto attiene ai compiti e alle funzioni della Giunta esecutiva si rinvia all'art. 8, commi 7 e 8 del D.lgs. n. 297/1994 e relative integrazioni e modificazioni e all'art. 2, comma 3 del D.I. n. 44 del 01/02/2001.

**1.5 Il Consiglio di classe** è convocato dal Dirigente Scolastico di propria iniziativa o su richiesta scritta e motivata di un terzo dei suoi membri. Il Consiglio si riunisce nel rispetto dei tempi e delle modalità previste dal piano annuale delle attività. La convocazione segue, per i genitori e per gli alunni, la prassi del Consiglio di Istituto, per i docenti tramite circolare corredata dell'ordine del giorno, della data e dell'ora.

#### **1.5.1 Cdc Straordinario**

Il consiglio di classe straordinario può essere convocato per decisioni urgenti e/o disciplinari che non possono attendere i consigli ordinari, come l'adozione di provvedimenti disciplinari. È un dovere del personale docente parteciparvi, in quanto le ore dedicate rientrano nel monte ore annuale previsto. La convocazione viene effettuata dal Dirigente scolastico e/o da un suo delegato, con una procedura specifica che prevede la notifica ai partecipanti, tramite una circolare dedicata.

#### Cause e convocazione

- **Cause:** La necessità di un consiglio straordinario sorge in situazioni che richiedono un intervento rapido, come:
  - Provvedimenti disciplinari.
  - Altre situazioni che richiedono un'azione urgente, come specificato nei punti previsti nel presente regolamento.
- **Chi convoca:** Il Dirigente scolastico e/o un suo delegato, come il coordinatore di classe, avvia la procedura di convocazione.
- **Procedura:**
  - Il coordinatore di classe può richiedere la convocazione al Dirigente scolastico.
  - Il Dirigente scolastico emette una circolare di convocazione, specificando l'urgenza se necessario.
  - Vengono comunicate le decisioni e gli eventuali allegati alle famiglie.

#### Partecipazione e assenze

- **Dovere dei docenti:** La partecipazione a un consiglio di classe straordinario è un obbligo per i docenti.
- **Ore di servizio:** Le ore di partecipazione rientrano nel monte ore annuale previsto dal Contratto Collettivo Nazionale del Lavoro (CCNL) e devono essere giustificate.

#### Composizione e quorum

- **Composizione allargata:** Per i provvedimenti disciplinari, il consiglio di classe deve



essere allargato a tutte le componenti, inclusi genitori e studenti solo se convocati.

- **Quorum:** La delibera deve essere presa a maggioranza. Non è richiesto il collegio perfetto (cioè la presenza di tutti i componenti) e non è richiesto un numero minimo di presenti, come avviene per gli scrutini.

**1.6 Il Collegio dei docenti** svolge i propri lavori ai sensi dell'art. 7, commi 4 e 5 del D.lgs. n. 297/1994 e relative integrazioni e modificazioni, e può operare anche per commissioni, gruppi di lavoro e dipartimenti, esercitando così le proprie funzioni e competenze. Le convocazioni e le riunioni si svolgono secondo la stessa prassi dei Consigli di classe per la componente docenti.

**1.7** Per quanto si riferisce alla composizione, alle attribuzioni e alle funzioni del **Comitato per la valutazione** del servizio dei docenti si rinvia all'art. 11 del D.lgs. n. 297/1994.

## **CAPO II** **STUDENTI**

### **1. DIRITTI DEGLI ALUNNI**

È diritto degli studenti crescere in un ambiente scolastico serio, rispettoso della loro personalità, culturalmente stimolante, didatticamente ben organizzato, dotato di idonee strumentazioni scientifiche, tecniche ed informatiche.

Le rappresentanze studentesche nei vari Organi Collegiali potranno favorire e stimolare condizioni sempre migliori per l'attuazione del diritto alla formazione umana e critica della loro personalità e per l'acquisizione di un aggiornato bagaglio di conoscenze culturali e scientifiche.

### **2. DOVERI DEGLI ALUNNI**

È dovere degli studenti, nell'ambito delle attività scolastiche e parascolastiche, dentro e fuori l'Istituto, tenere un contegno corretto, educato, responsabile, rispettoso del personale docente e non docente e delle norme che regolano la vita scolastica.

Sarà cura dei docenti stimolare la loro partecipazione attiva e critica al processo educativo e didattico.

È dovere degli studenti fare ogni sforzo, mediante lo studio costante e l'impegno partecipativo, per corrispondere appieno a questo intento.

#### **2.1. Gli studenti sono tenuti a:**

- frequentare regolarmente i corsi e ad assolvere assiduamente agli impegni di studio;
- avere nei confronti del capo d'Istituto, dei docenti, del personale tutto dell'Istituzione scolastica e dei loro compagni lo stesso rispetto, anche formale, che chiedono per sé stessi;
- mantenere nell'esercizio dei loro diritti e nell'adempimento dei loro doveri un comportamento corretto e coerente con i principi sanciti dalla Costituzione, con i principi generali dell'ordinamento dello Stato italiano e con il rinnovato Statuto delle studentesse e degli studenti;
- osservare le disposizioni organizzative e di sicurezza dettate dai regolamenti scolastici;
- utilizzare correttamente le strutture, i macchinari e i sussidi didattici e a comportarsi nella vita scolastica in modo da non arrecare danni al patrimonio dell'Istituzione scolastica;
- condividere la responsabilità di rendere accogliente l'ambiente scolastico e averne cura



come importante fattore di qualità della vita dell'Istituzione scolastica;

- partecipare alle attività scelte liberamente nell'ambito dell'apertura pomeridiana dell'Istituzione scolastica e a contribuire con impegno e partecipazione alle attività educative condivise dalla rappresentanza degli studenti negli organi collegiali e dal comitato studentesco;
- partecipare alle riunioni degli organi dell'Istituzione scolastica nei quali sono eletti;
- in base alla più recente normativa durante l'intera mattinata non utilizzare i telefonini e gli altri dispositivi elettronici sia durante le lezioni che durante le attività didattiche, comprese le pause, gli intervalli e i cambi di ora.
- fruire dei distributori interni rispettando gli orari di accesso senza creare disturbo allo svolgimento delle attività dell'Istituzione scolastica e senza diminuire il proprio impegno scolastico, secondo le norme previste
- Non introdurre e portare all'interno dell'istituzione scolastica qualsiasi tipo di arma o oggetto atto ad offendere, comprese le pistole giocattolo, puntatori laser, o oggetti simili anche se non funzionanti o prive di pericolosità reale che possano rappresentare un pericolo o facilitare situazioni di disturbo, subbuglio o disagio o atte ad intimidire.

**2.2.** Gli alunni che manchino ai doveri scolastici di sopra riportati, senza giustificato motivo, sono sottoposti a sanzioni disciplinari, il cui scopo assume prevalentemente finalità educativa e tende al rafforzamento del senso di responsabilità e al ripristino di rapporti corretti all'interno della comunità scolastica, nonché al recupero dello studente attraverso attività di natura sociale, culturale e solidale a vantaggio della collettività e non solo della comunità scolastica.

**2.3.** Gli alunni assenti nel giorno di svolgimento di prove scritte e/o orali hanno diritto-dovere al recupero delle stesse, da effettuarsi possibilmente alla prima data utile e in base alle esigenze didattiche della classe valutate dal docente. Anche qualora la verifica orale e/o scritta riguardi un alunno con BES, con DSA o con obiettivi minimi, la medesima non dovrà essere riprogrammata ma l'allievo dovrà recuperarla alla prima data utile, fatta eccezione per assenze dovute a malattia e/o ad eventi eccezionali o straordinari che il ragazzo dovrà comunque documentare e giustificare, chiedendo e concordando con il docente una nuova data per il recupero. Il Docente avrà cura di attenzionare che non si verifichi, preferibilmente, il concentrarsi compiti e/o verifiche nello stesso giorno, per non sovraccaricare i ragazzi, in linea con quanto previsto nel PTOF.

**2.4** La responsabilità disciplinare è personale. Nessuno può essere sottoposto a sanzione disciplinare senza essere stato prima invitato ad esporre le proprie ragioni. La volontarietà, intesa come dolo, del comportamento costituente violazione disciplinare e il grado di colpa nell'inosservanza delle disposizioni organizzative e di sicurezza che regolano la vita dell'Istituzione scolastica sono elementi che concorrono a determinare la gravità dell'infrazione e il tipo di sanzione da applicare. Nessuna infrazione disciplinare connessa al comportamento può influire sulla valutazione del profitto. Resta inteso tuttavia che il voto di condotta, in base alla più recente normativa, concorre a determinare la media finale e quindi può essere uno degli elementi determinanti ai fini dell'attribuzione del credito scolastico per le classi del triennio.

**2.5** Le sanzioni sono sempre temporanee, proporzionate alla infrazione disciplinare e ispirate, per quanto possibile, al principio della riparazione del danno. Esse tengono conto della situazione personale dello studente, della gravità del comportamento e delle conseguenze che da esso derivano ed è sempre offerta la possibilità di convertirle in attività in favore della comunità scolastica. Per attività in favore della comunità scolastica si intendono tutte quelle attività che, nel supportare ed agevolare i servizi offerti dalla e nell'Istituzione scolastica, costituiscono prova di partecipazione e di condivisione del Progetto di Istituto e dei valori educativi e di crescita ad esso sottesi, quali, a titolo esemplificativo: attività di supporto al prestito o alla catalogazione di libri in biblioteca; attività di sorveglianza e di riordino a fini didattici di locali e/o laboratori



dell'Istituzione scolastica; attività di supporto al giornalino o alla circolazione delle informazioni in ambito scolastico; attività di piccola manutenzione e di pulizia dei locali e delle aree limitrofe adiacenti all'Istituto; attività di volontariato nell'ambito della comunità scolastica; attività di ricerca e di produzione di elaborati; attività di cittadinanza attiva e solidale presso strutture esterne convenzionate.

**2.6** Le attività in favore della comunità scolastica e/o della collettività, nelle quali si delibera la conversione delle sanzioni, sono individuate dal Dirigente scolastico nel rispetto dei principi dettati dallo statuto degli studenti e delle studentesse, nell'ambito delle attività discusse e valutate periodicamente dal Collegio dei docenti e dal Consiglio di Istituto e sulla base delle indicazioni dell'organo che ha irrogato la sanzione.

**2.7** In nessun caso può essere sanzionata, né direttamente né indirettamente, la libera espressione di opinioni correttamente manifestata e non lesiva dell'altrui personalità.

**2.8** Le sanzioni e i provvedimenti che comportano allontanamento dalle lezioni per periodi non superiori ai quindici giorni sono sempre adottati a seguito di decisione del Consiglio di classe e possono essere disposti solo in caso di gravi o reiterate infrazioni disciplinari. Le sanzioni che comportano l'allontanamento dalla comunità scolastica superiore a quindici giorni e quelle che implicano l'esclusione dallo scrutinio finale o la non ammissione all'esame di Stato conclusivo del corso di studi sono adottate dal Consiglio di Istituto.

**2.9** L'immediato allontanamento dello studente dalle lezioni è disposto dal Dirigente scolastico, quando siano stati commessi reati o vi sia pericolo per l'incolumità delle persone.

**2.10** Nei periodi di allontanamento deve essere mantenuto, tramite il coordinatore del Consiglio di classe, un rapporto con lo studente e con i suoi genitori tale da preparare e favorire il rientro in classe.

**2.11** La reiterazione di un comportamento che ha già dato luogo all'applicazione di una sanzione disciplinare comporta, di regola, l'applicazione della sanzione disciplinare di grado immediatamente superiore.

**2.12** La rilevanza penale di comportamenti tenuti in ambiente scolastico e individuati come illeciti disciplinari non esclude, alla conclusione del relativo procedimento disciplinare al di fuori dell'Istituzione scolastica, l'applicazione delle sanzioni disciplinari scolastiche corrispondenti previste dal Regolamento di Istituto.

**2.13** L'applicazione di una sanzione disciplinare non esclude la responsabilità dello studente in merito al risarcimento degli eventuali danni arrecati.

**2.14** La sanzione disciplinare, inoltre, deve specificare in maniera chiara le motivazioni che hanno reso necessaria l'irrogazione della stessa (art. 3 della L. 241/1990).

**2.15** Più la sanzione è grave e più sarà necessario il rigore motivazionale, anche al fine di dar conto del rispetto del principio di proporzionalità e di gradualità della sanzione medesima.

**2.16** Nel caso di sanzioni che comportino l'allontanamento fino alla fine dell'anno scolastico, l'esclusione dallo scrutinio finale, la non ammissione agli esami di stato, occorrerà anche esplicitare i motivi per cui "non siano esperibili interventi per un reinserimento responsabile e tempestivo dello studente nella comunità durante l'anno scolastico". Sarà cura del Consiglio di Istituto proporre un percorso di recupero educativo, in coordinamento con la famiglia, i servizi



sociali e l'autorità giudiziaria.

### **3. ENTRATA - USCITA- ASSENZE**

#### **3.1 ORARIO DI ENTRATA**

Giungere alle lezioni con la massima puntualità è un dovere elementare e irrinunciabile.

Gli alunni entrano nelle aule alle h 7:55 al suono della prima campana; alle h 8:00 la seconda campana darà avvio alle attività didattiche giornaliere.

I docenti dovranno trovarsi in aula cinque minuti prima dell'inizio giornaliero delle lezioni.

#### **3.2 RITARDI**

- Il ritardo deve essere evitato il più possibile, assumendo atteggiamenti corretti e responsabili;
- Lo studente che eventualmente giunga in ritardo rispetto all'orario di ingresso (al massimo fino alle 08:10) può essere ammesso in aula alla prima ora di lezione e il docente in servizio avrà cura di registrare il ritardo, anche se la causa del ritardo sia da attribuirsi a disservizi dei mezzi di trasporto pubblico. Tale ritardo dovrà essere comunque giustificato dai genitori o dagli esercenti la potestà genitoriale, tranne casi di disservizi;
- Alle ore 08:10 saranno chiusi i cancelli, sia nella sede centrale che succursale e l'alunno potrà essere ammesso solo se accompagnato dai genitori;
- E' consentito l'ingresso alla seconda ora (ore 08:50), previo permesso dell'ufficio di vicepresidenza scritto;
- Dopo le ore 08:50 lo studente è ammesso in classe in ritardo per gravi motivi di salute o di famiglia, solo se accompagnato;
- I ritardi non giustificati sul Registro elettronico dai genitori o dagli esercenti la potestà genitoriale **entro il mese corrente** sono considerati definitivamente non giustificati e concorreranno nella valutazione del voto di comportamento e nella formulazione di eventuali provvedimenti disciplinari;
- Al **quinto ritardo non giustificato**, salvo casi eccezionali, previa segnalazione del coordinatore di classe alla famiglia, è comminata automaticamente una nota disciplinare che concorrerà a determinare il voto di condotta;
- **In caso di reiterazione** del comportamento di cui sopra, previa segnalazione del coordinatore di classe al Dirigente scolastico, è comminata automaticamente la sanzione della ammonizione del Dirigente scolastico sul registro elettronico;
- Sono ammessi al massimo 16 (sedici) ritardi per l'intero anno scolastico (indicativamente 6 nel trimestre e 10 nel pentamestre). Nel caso in cui il numero dei ritardi superi il massimo consentito all'allievo verrà affidata una attività aggiuntiva, che verrà poi analizzata dal Consiglio di classe per l'attribuzione della valutazione della condotta. Sarà cura del coordinatore di classe controllare il numero dei ritardi degli allievi sul registro elettronico e invitare gli stessi a regolarizzare la propria posizione in merito alle assenze e ai ritardi;
- I minuti di ritardo, accumulati con le entrate posticipate e le uscite anticipate verranno conteggiati e sottratti al monte ore di lezione annuali; gli stessi dovranno essere recuperati eventualmente con lo svolgimento di attività aggiuntive che il Consiglio di classe potrà assegnare all'allievo; qualora il recupero non venga effettuato, il Consiglio di classe ne terrà conto ai fini dell'attribuzione del voto di condotta.

#### **3.3 USCITA**

Gli alunni, al termine delle lezioni, vista l'età degli stessi, il loro grado di autonomia, il contesto territoriale e la frequente necessità di utilizzare il trasporto pubblico, usciranno da scuola in maniera autonoma, sollevando la stessa da ogni obbligo di vigilanza e da ogni responsabilità.



Parimenti, ai sensi dell'articolo 19 bis del DECRETO-LEGGE 16 ottobre 2017, n. 148 convertito con modificazioni dalla L. 4 dicembre 2017, n. 172 (in G.U. 05/12/2017, n. 284), i genitori esercenti la responsabilità genitoriale, i tutori e i soggetti affidatari ai sensi della legge 4 maggio 1983, n. 184, dei minori di 14 anni, in considerazione dell'età di questi ultimi, del loro grado di autonomia e dello specifico contesto, nell'ambito di un processo volto alla loro autoresponsabilizzazione, autorizzano le istituzioni del sistema nazionale di istruzione a consentire l'uscita autonoma dei minori di 14 anni dai locali scolastici al termine dell'orario delle lezioni (con la relativa autorizzazione predisposta dalla Presidenza e firmata dai genitori esercenti la responsabilità genitoriale, i tutori e i soggetti affidatari all'atto dell'iscrizione)

Tale autorizzazione esonera il personale scolastico dalla responsabilità connessa all'adempimento dell'obbligo di vigilanza.

### *3.4. USCITA ANTICIPATA SINGOLI ALUNNI*

- Le richieste di uscita anticipata per singoli alunni, compilate e firmate dai genitori o dagli studenti maggiorenni devono essere inoltrate ai collaboratori del Dirigente Scolastico entro le h 9:40. Le richieste presentate successivamente non saranno prese in considerazione se non per motivi sopravvenuti e del tutto eccezionali;
- Il rilascio del permesso di uscita anticipata è a discrezione dell'ufficio di presidenza; l'uscita fuori orario dall'Istituto deve essere debitamente autorizzata ; disattendere questo obbligo costituisce grave infrazione disciplinare che riceverà adeguata sanzione;
- Prima di uscire lo studente mostrerà l'autorizzazione al docente in classe, che annoterà l'uscita anticipata sul Registro di Classe;
- Non è ammessa l'uscita prima delle h 11:30, salvo gravi motivi;
- I genitori possono personalmente ritirare anticipatamente gli studenti per emergenze non preventivabili il giorno precedente e possono, in questo caso, delegare al prelevamento anticipato un familiare, (es.: altro figlio/figlia, nonni, zii), o un' altra persona, con delega scritta accompagnata da fotocopia dei documenti di identità dei genitori deleganti e del delegato;
- In casi eccezionali il familiare può prelevare l'allievo con delega scritta inviata via mail all'indirizzo istituzionale, previo accertamento da parte di un collaboratore del Dirigente o del responsabile di sede;
- Gli allievi maggiorenni possono uscire anticipatamente, firmando la richiesta motivata sul modulo di uscita :in casi eccezionali può essere richiesta conferma al genitore;
- Qualora ricorrano gravi e comprovati motivi di trasporto, agli studenti che ne facciano richiesta, potrà essere consentito di entrare con qualche minuto di ritardo e/o di uscire in tempo utile per prendere l'autobus. Le domande dovranno essere presentate entro il 30 ottobre dell'anno scolastico di riferimento;

### *3.5. USCITA ANTICIPATA INTERA CLASSE*

- Il Dirigente scolastico può disporre variazioni all'orario scolastico, con conseguenti entrate posticipate e/o uscite anticipate dell'intera classe, qualora l'Istituzione Scolastica sia stata preventivamente informata dell'assenza del docente e non sia possibile effettuare la copertura dell'ora vacante. Tale variazione può essere apportata a condizione che gli studenti siano stati avvisati almeno il giorno precedente, con comunicazione alle famiglie tramite i medesimi discenti. Nel caso di uscita anticipata disposta dalla scuola per l'intera classe, la stessa verrà annotata sul Registro di classe nel giorno in cui viene data notizia affinché genitori e docenti possano prendere visione dei cambiamenti di orario previsti.

Stessa modalità di informazione verrà adottata nell'ipotesi in cui l'Istituzione Scolastica sia stata informata solo la mattina stessa dell'assenza di un docente, consentendo a tutti gli alunni maggiorenni di una intera classe di poter uscire in modo autonomo, mentre per gli alunni



minorenni potrà essere richiesta specifica autorizzazione della famiglia da fare anche per via telefonica.

- Per motivi eccezionali (condizioni meteo avverse, scioperi mezzi di trasporto, interruzione erogazione dei servizi pubblici quali acqua, gas e luce, ecc.) il Dirigente scolastico può disporre l'uscita anticipata degli alunni senza preavviso nel giorno precedente;
- In caso di malessere fisico di un alunno, la scuola provvederà ad avvertire la famiglia dell'alunno e autorizzerà l'uscita anticipata solo in presenza di un genitore o di un suo delegato.

### *3.6. PERMESSI PERMANENTI PER ATTIVITA' AGONISTICA*

In merito ai permessi relativi allo svolgimento da parte degli alunni di attività sportive agonistiche, ci si riferirà alle norme di seguito riportate.

#### Normativa Studente-Atleta nel Regolamento di Istituto

Il presente integra il Regolamento d'Istituto per disciplinare l'adesione al Progetto didattico sperimentale "Studente-atleta di alto livello" per l'anno scolastico 2025/2026, in conformità alla Circolare ministeriale n. 3397 del 24 ottobre 2025 del Ministero dell'Istruzione e del Merito. Esso adegua i percorsi formativi, le modalità di verifica e le attività didattiche al calendario agonistico federale e agli allenamenti, tutelando il diritto allo studio e alla pratica sportiva di alto livello per studenti delle scuole secondarie di secondo grado. L'istituto garantisce parità di trattamento, personalizzazione del Piano Didattico Personalizzato (PDP) e monitoraggio continuo per conciliare impegni scolastici e sportivi.

#### Requisiti di Ammissione

Possono accedere al Progetto studenti-atleti che soddisfano i requisiti tecnici generali e specifici dettagliati nell'Allegato 2 della Circolare ministeriale, quali l'inserimento nei primi 36 posti della classifica nazionale per sport individuali, specifici piazzamenti in finali nazionali per discipline di squadra o titoli di campione regionale qualificanti. L'attestazione di qualifica, rilasciata da Federazioni Sportive Nazionali (FSN), Enti di Promozione Sportiva (EPS), Discipline Sportive Associate (DSA), Comitato Italiano Paralimpico (CIP) o comitati regionali/leghe competenti, deve utilizzare il format ufficiale (Allegato 3) e pervenire entro i termini stabiliti.

#### Procedure di Adesione e Gestione

Il Dirigente Scolastico verifica la completezza delle attestazioni e registra lo studente sulla piattaforma ministeriale entro i termini indicati. In fase di attesa della validazione ministeriale, l'istituto attiva misure propedeutiche quali l'elaborazione del PDP personalizzato, l'adeguamento del calendario scolastico e la predisposizione di prove di verifica flessibili. Approvato il percorso formativo adattato, il Consiglio di Classe e il Team per l'Inclusione monitorano trimestralmente il rendimento scolastico, con possibilità di deroghe a interrogazioni, prove scritte e scrutini in base al calendario sportivo.

#### Obblighi dello Studente-Atleta e della Famiglia

Lo studente-atleta è tenuto a mantenere i livelli minimi di apprendimento previsti dal PDP, comunicare tempestivamente assenze per impegni sportivi documentate e partecipare attivamente alle attività didattiche residue. La famiglia collabora fornendo aggiornamenti su variazioni di qualifica sportiva e garantendo la frequenza scolastica compatibile con gli allenamenti. L'istituto favorisce modalità di didattica integrata, come videoconferenze per lezioni perse o recuperi



personalizzati.

### Ruolo dell'Istituzione Scolastica e Monitoraggio

La scuola coordina con famiglie, società sportive e federazioni per ottimizzare il percorso, eventualmente richiedendo autorizzazioni per trasferte agonistiche durante l'orario scolastico. È previsto un monitoraggio semestrale del profitto scolastico e sportivo, con report caricati sulla piattaforma ministeriale. In caso di dequalificazione sportiva, mancato raggiungimento degli obiettivi formativi o violazioni degli obblighi, lo status di studente-atleta è revocato con rientro immediato nel percorso ordinario e recupero delle attività pregresse.

### Disposizioni Finali e Riferimenti

Il presente articolo entra in vigore dalla data di approvazione del Regolamento d'Istituto e si applica fino a revoca o aggiornamento normativo. Per ulteriori dettagli, si fa riferimento alla Circolare n. 3397/2025 e allegati sul sito MIM e alla piattaforma. Eventuali controversie sono gestite dal Dirigente Scolastico in raccordo con l'Ufficio Scolastico Regionale.

### 3.7. ASSENZE E GIUSTIFICAZIONE DELLE ASSENZE

Prima dell'inizio delle lezioni l'insegnante è tenuto a verificare la situazione delle presenze e delle assenze e a segnalare ogni eventuale anomalia sul Registro elettronico.

Lo studente, rientrato dopo una o più assenze, privo di giustificazione, può essere riammesso in classe dal docente.

Tutte le assenze, per qualsivoglia motivo, devono comunque essere giustificate sul Registro elettronico dagli alunni maggiorenni e/o dai genitori e/o da coloro che esercitano la patria potestà genitoriale, utilizzando le credenziali in possesso entro i termini previsti (entro il mese corrente).

Giustificazioni, permessi, richieste varie della famiglia devono essere sottoscritte dai genitori e/o tutori che hanno depositato le firme in segreteria.

Si fa preciso riferimento alla Nota Ministeriale n. 0075062 del 09-10-2024 in riferimento alla Elusione dell'obbligo di Istruzione.

“Ai sensi dell'art. 114 comma 4 del T.U. della scuola (D.Lgs 297/94 ) in recepimento di quanto previsto da Decreto Caivano, nel corso dell'anno scolastico il Dirigente scolastico verifica la frequenza degli studenti soggetti all'obbligo di istruzione, individuando:

- coloro i quali sono assenti per più di quindici giorni, anche non consecutivi, nel corso di tre mesi, senza giustificati motivi; - ovvero coloro la cui mancata frequenza ammonta ad almeno un quarto del monte ore annuale personalizzato senza giustificati motivi; e lo comunica, senza ritardo, al responsabile dell'adempimento dell'obbligo d'istruzione.

Nel caso in cui lo studente non riprenda la frequenza entro sette giorni dalla comunicazione, il Dirigente Scolastico avvisa, entro ulteriori sette giorni, il Sindaco affinché questi proceda all'ammonizione del responsabile dell'adempimento dell'obbligo d'istruzione, invitandolo ad ottemperare alla legge.

Il Sindaco procede ai sensi dell'art. 331 del c.p.p. (denuncia alla Procura della Repubblica presso il Tribunale Ordinario), in caso di elusione dell'obbligo di istruzione di cui sopra. Ai sensi dell'art. 570-ter comma 2 c.p. il responsabile dell'adempimento dell'obbligo d'istruzione che, ammonito ai sensi dell'art. 114, comma 4 sopra menzionato, per assenze ingiustificate del minore durante il corso dell'anno scolastico tali da costituire elusione dell'obbligo di istruzione, non provi di procurare altrimenti l'istruzione del minore o non giustifichi con motivi di salute, o con altri impedimenti gravi, l'assenza del minore dalla scuola, o non ve lo conduca entro una settimana dall'ammonizione, è punito con la reclusione fino a un anno. Il Pubblico Ministero, quando



acquisisce la notizia di reato, ne informa senza ritardo il Procuratore della Repubblica presso il Tribunale per i minorenni, per le eventuali iniziative di competenza ai sensi dell'art. 336 del c.c.”

Il coordinatore di classe è tenuto a monitorare tale situazione, coadiuvando l'ufficio di presidenza affinché la normativa in esame sia resa effettiva.

## **4 COMPORTAMENTO**

### **4.1. RISPETTO DEL DRESS - CODE A SCUOLA**

Si richiama l'attenzione sull'importanza di un abbigliamento adeguato all'ambiente scolastico. La scuola è luogo di formazione e crescita personale e richiede pertanto comportamenti e scelte coerenti con il contesto educativo.

In particolare si raccomanda quanto segue:

- L'abbigliamento deve essere decoroso, rispettoso e consono ad un luogo pubblico e formativo;
- Non sono ammessi indumenti eccessivamente succinti e/o trasparenti, come ad esempio top e pantaloncini troppo corti (sono ammessi pantaloni ad altezza ginocchio), canottiere, minigonne e/ o capi che lascino scoperta o intravedere gran parte del corpo;
- È richiesto l'utilizzo di scarpe idonee e sicure: non sono consentite ciabatte, infradito e/o calzature che possano mettere a rischio l'incolumità;
- Non sono ammessi abiti che riportino scritte, simboli o immagini offensive, discriminatorie o non rispettose della dignità delle persone;
- Durante le attività motorie e/o laboratoriali è obbligatorio l'uso di un abbigliamento specifico, pratico e sicuro, come previsto dalle norme in materia;

Il rispetto del dress code è parte integrante del Patto Educativo di Corresponsabilità sottoscritto da studenti e famiglie.

Eventuali violazioni comporteranno richiami verbali e/o scritti e, nei casi di reiterazione, l'applicazione delle misure disciplinari previste dal Regolamento d'Istituto.

### **4.2 USCITA DALL'AULA**

In via straordinaria, per motivi attendibili, l'insegnante può autorizzare gli studenti ad assentarsi momentaneamente dall'aula scolastica, non più di uno per volta, preferibilmente non nelle prime due ore di lezione, né in quella successiva all'intervallo, ivi compreso per l'utilizzo dei servizi igienici, a meno che non sia dichiarata l'urgenza da parte dell'allievo.

Nel caso di frequenti ed eccessive richieste di uscita da parte degli allievi, i docenti potranno annotare tali uscite su un foglio appositamente predisposto, per controllare e limitare le stesse.

Gli studenti si recheranno nelle palestre dell'Istituto, nei laboratori e in altri ambienti (Aula Magna,...) sempre accompagnati dal docente in servizio, con la massima sollecitudine e in silenzio per non arrecare disturbo.

I docenti in servizio avranno cura di sollecitare gli studenti al rispetto della procedura.

### **4.3 INTERVALLO E CAMBIO DELL'ORA**

Durante le ore di lezione è vietata l'uscita dalle aule, se non per i trasferimenti previsti. Durante gli intervalli ricreativi gli allievi possono uscire dalle aule, possono sostare nei corridoi, nel cortile antistante e/o utilizzare i servizi, purché si rispetti il normale uso e le norme di buon comportamento.

Al termine dell'intervallo gli alunni devono rientrare in classe e non utilizzare i servizi igienici in massa.



Non sono consentiti per gli studenti passaggi dalla sede centrale alla sede succursale e viceversa, a meno di specifiche autorizzazioni, comunque, sempre accompagnati da un docente. Al termine dell'intervallo è fatto divieto agli alunni, a meno di situazioni e casi eccezionali, di utilizzare i servizi igienici.

Gli alunni devono ordinatamente rientrare nelle aule senza attardarsi nei corridoi.

Gli insegnanti in servizio ed il personale ausiliario cureranno la sorveglianza e la disciplina nelle rispettive zone di competenza, in particolare, ove necessario, l'insegnante vigilerà l'aula e il personale ausiliario e gli altri docenti incaricati le zone esterne all'aula.

Agli studenti non è consentito uscire dall'aula durante l'avvicendamento degli insegnanti e/o nel caso di una loro temporanea assenza.

I collaboratori scolastici faranno opera di vigilanza nei piani di servizio, compresa l'area cortilizia. I docenti in servizio nella quarta ora resteranno nell'aula o negli spazi loro assegnati in base alla circolare che prevede i turni di sorveglianza per adempiere ai propri compiti di vigilanza.

#### *4.4 DIVIETO DI USCITA DAI LOCALI SCOLASTICI*

E' fatto divieto per gli alunni di uscire dai locali chiusi della scuola per sostare nelle aree cortilizie; ciò resta consentito esclusivamente durante l'intervallo.

#### *4.5 ATTIVITA' POMERIDIANE*

Al termine delle lezioni, tutti gli studenti devono uscire dall'Istituto per permettere le operazioni di pulizia e/o di riordino delle aule, dei corridoi e dei servizi. Gli alunni che si fermano per il pomeriggio, se intendono rimanere nell'istituto, consumano il pasto nel cortile antistante la scuola o nell'androne di ingresso, osservando regole di ordine e pulizia.

#### *4.6. RISPETTO DELL'AMBIENTE SCOLASTICO*

I locali, gli arredi, il materiale librario, scientifico e tecnologico costituiscono un prezioso patrimonio didattico e culturale al servizio delle generazioni studentesche che si avvicinano sui banchi di scuola.

Gli studenti e/o le classi risponderanno personalmente o come gruppo di ogni lesione dei beni comuni, pagando i danni materiali ed esponendosi all'eventualità di provvedimenti disciplinari.

#### *4.7. VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO*

Si fa riferimento ai parametri di valutazione del comportamento così come riportato dalla tabella in allegato.

### **5. ASSEMBLEE STUDENTESCHE**

Le assemblee studentesche, di classe o di Istituto, costituiscono occasione di partecipazione democratica per l'approfondimento dei problemi della scuola e della società in funzione della formazione culturale e civile degli alunni. Gli alunni hanno diritto di riunirsi in assemblea nei locali della scuola, secondo le modalità previste dagli articoli 12, 13 e 14 del T.U. del 16/4/94 n. 297.

L'insieme di tutti i rappresentanti di classe costituisce il Comitato Studentesco di Istituto.



Il Comitato Studentesco elegge al suo interno quattro rappresentanti delegati ai rapporti con il Dirigente Scolastico e con i docenti collaboratori del Dirigente scolastico.

Il Comitato Studentesco si riunisce sempre prima delle Assemblee d'Istituto per l'organizzazione dello svolgimento delle assemblee; le riunioni in orario scolastico hanno la durata di un'ora.

Il Comitato Studentesco può riunirsi fuori dell'orario delle lezioni previa richiesta al Docente Primo Collaboratore del Dirigente; può essere riunito in orario scolastico dal Dirigente scolastico per comunicazioni o consultazioni.

La partecipazione di esperti esterni alla scuola non potrà interessare più di quattro Assemblee per ogni anno scolastico.

#### *5.1 ASSEMBLEE STUDENTESCHE DI CLASSE*

1. Ogni mese gli studenti possono tenere un'assemblea di classe della durata di due unità orarie. Altra assemblea mensile può svolgersi fuori dell'orario delle lezioni, subordinatamente alla disponibilità dei locali.

2. Gli studenti rappresentanti di classe presenteranno la richiesta al Dirigente scolastico sul modulo predisposto con la firma, per presa visione, degli insegnanti interessati, almeno cinque giorni prima.

3. L'assemblea non può essere svolta sempre nello stesso giorno del mese.

4. I rappresentanti di classe sono responsabili dell'ordinato svolgimento dell'assemblea e cureranno la stesura di un sintetico verbale della riunione da consegnare all'attenzione del Dirigente scolastico .

5. A richiesta degli alunni, le ore destinate alle assemblee possono essere utilizzate per lo svolgimento di attività di ricerca, di seminario e per lavori di gruppo.

#### *5.2 ASSEMBLEE STUDENTESCHE DI ISTITUTO*

1. Può essere svolta un'assemblea di Istituto al mese di durata massima pari al numero delle ore di lezione previste nella giornata. In relazione al numero degli alunni ed alla disponibilità dei locali l'assemblea di istituto può articolarsi in assemblea di classi parallele.

2. L'Assemblea viene richiesta congiuntamente dai quattro rappresentanti eletti dal Comitato Studentesco Per ragioni organizzative, la richiesta di svolgere un'Assemblea di Istituto va presentata al Dirigente scolastico con almeno cinque giorni di anticipo (15 gg se è prevista la partecipazione di esperti esterni). La richiesta deve specificare: la data, il luogo, le classi coinvolte, l'ordine del giorno, eventuali "esperti" invitati.

3. Alle assemblee di istituto può essere richiesta la partecipazione di esperti di problemi sociali, culturali, artistici e scientifici, indicati dagli alunni unitamente agli argomenti da inserire nell'ordine del giorno.

4. All'assemblea di Istituto possono assistere, oltre al Dirigente scolastico o a un suo delegato, i docenti che lo desiderino.

5. Il comitato studentesco garantisce l'esercizio democratico dei diritti dei partecipanti oltre che il servizio d'ordine.



6. Non possono aver luogo assemblee nel mese conclusivo delle lezioni.

7. Il Dirigente Scolastico ha potere di intervento e di eventuale scioglimento anticipato dell'assemblea nel caso di violazione del Regolamento o in caso di constatata impossibilità di ordinato svolgimento della stessa.

### **CAPO III** **PERSONALE DOCENTE**

I docenti, unitamente al personale A.T.A., partecipano e cooperano alla realizzazione di un ambiente favorevole alla crescita integrale della persona degli studenti e delle studentesse e alla costruzione di un servizio educativo- didattico di qualità.

I docenti sono responsabili della maturazione culturale ed umana degli alunni loro affidati oltre che della loro incolumità fisica. Devono collaborare tra di loro per trovare il modo migliore per facilitare la crescita umana, sociale e intellettuale delle loro classi.

I docenti che accolgono gli alunni devono trovarsi in classe almeno cinque minuti prima dell'inizio delle lezioni.

Il docente della prima ora deve annotare sul registro di classe gli alunni assenti.

Quando un alunno arriva in ritardo ,entro il limite dei dieci minuti massimi consentiti, l'insegnante deve ammettere l'alunno in aula e annotare sul registro di classe l'orario di ingresso; in caso di entrata in seconda ora è necessario che l'alunno sia munito di regolare permesso rilasciato dal Dirigente scolastico o da un suo collaboratore o dal responsabile di sede. In caso di uscita anticipata, l'insegnante deve controllare il relativo permesso e annotare l'orario di uscita sul registro di classe.

Per facilitare la partecipazione attiva e responsabile degli alunni, i docenti illustrano la loro programmazione e le scelte didattiche.

Per attivare negli alunni processi di autovalutazione che consentano di individuare i propri punti di forza e di debolezza e quindi migliorare il proprio rendimento, i docenti devono fornire agli allievi una valutazione tempestiva e adeguatamente motivata. In particolare la valutazione delle interrogazioni orali sarà riferita all'alunno , mentre la valutazione delle prove scritte prima della valutazione scritta successiva.

I docenti indicano sul registro di classe gli argomenti svolti e i compiti assegnati.

Durante le ore di lezione non è consentito fare uscire dalla classe più di un alunno per volta, fatta eccezione per i casi seriamente motivati.

Se un docente deve per pochi minuti allontanarsi dalla propria classe occorre che avvisi un collaboratore scolastico o un collega affinché vigili sulla classe.

In occasione di uscite o per trasferimenti in Aula Magna e/o in altri locali dell'Istituto, gli alunni devono portare con sé borse e zaini personali affinché non rimangano incustoditi.

Al termine delle lezioni i docenti accertano che i locali utilizzati vengano lasciati in ordine ed i materiali siano riposti negli appositi spazi.

I docenti devono prendere visione dei piani di evacuazione dei locali della scuola e devono sensibilizzare gli alunni sulle tematiche della sicurezza.

I docenti, ove accertino situazioni di pericolo, devono prontamente comunicarlo al Dirigente scolastico tramite i canali istituzionali.

Eventuali danni riscontrati devono essere segnalati al Dirigente scolastico. I danni riscontrati vengono risarciti dal responsabile.

I docenti hanno facoltà di richiedere colloqui e/o approfondimenti telefonici con le famiglie nell'ottica di un rapporto scuola/famiglia il più possibile trasparente e collaborativo.



Ogni docente avrà cura di prendere visione quotidiana delle circolari e degli avvisi. In ogni caso tutte le circolari e gli avvisi pubblicati sul registro delle circolari e/o sul Registro elettronico si intendono regolarmente notificati.

Il registro personale deve essere debitamente compilato in ogni sua parte e tenuto rigorosamente aggiornato.

#### **CAPO IV** **PERSONALE A.T.A.**

Secondo i principi del miglioramento delle prestazioni, della ottimizzazione delle risorse, il personale A.T.A., nel rispetto dei profili professionali e delle funzioni, collabora con il Dirigente Scolastico e il personale docente al generale buon andamento del servizio scolastico.

1. Il Direttore dei servizi generali ed amministrativi, oltre a sovrintendere, con autonomia operativa, ai servizi generali ed amministrativo-contabili, curandone la gestione e il coordinamento, assicura, unitamente al Dirigente Scolastico, i servizi generali dell'Istituzione scolastica in coerenza e strumentalmente rispetto agli obiettivi del P.T.O.F. di Istituto.

2. Per quanto riguarda l'esercizio e l'orario dei servizi di segreteria, questi sono esposti al pubblico tramite avvisi firmati dal D.S.G.A..

3. Per quanto attiene ai diritti e ai doveri del personale A.T.A., si rinvia alla vigente normativa in materia e a quanto indicato dai dispositivi contrattuali.

4. Il personale amministrativo e i collaboratori scolastici devono eseguire gli ordini loro impartiti dal superiore gerarchico relativamente alle proprie funzioni o mansioni :

- Curare la pulizia, l'ordine e la sicurezza degli ambienti scolastici;
- Fornire supporto ai docenti e assistenza agli alunni, anche con bisogni specifici;
- Gestire con correttezza e riservatezza documenti, dati e informazioni;
- Rispettare gli orari, gli obblighi di servizio e le norme sulla sicurezza sul lavoro;
- Mantenere comportamenti corretti, collaborativi e rispettosi verso studenti, colleghi e pubblico;
- Osservare e far rispettare le norme contenute nel Regolamento d'Istituto, contribuendo alla realizzazione di un ambiente scolastico sicuro, ordinato e accogliente.

5. Il personale amministrativo e i collaboratori scolastici, ai quali venga impartito dal proprio superiore un ordine che essi ritengano palesemente illegittimo, devono farne rimozioni allo stesso superiore, dichiarandone le ragioni. Se l'ordine è rinnovato per iscritto il suddetto personale ha il dovere di darvi esecuzione; non deve comunque eseguire l'ordine del superiore quando l'atto sia vietato dalla legge penale.



## **CAPO V**

### **GENITORI**

I genitori sono i responsabili più diretti dell'educazione e dell'istruzione dei propri figli e pertanto hanno il dovere di condividere con la scuola tale importante compito.

È molto importante il contributo che i genitori possono dare per trasmettere ai ragazzi che la scuola è di fondamentale importanza per costruire il loro futuro e la loro formazione culturale e per stabilire rapporti corretti con gli insegnanti, collaborando a costruire un clima di reciproca fiducia e di fattiva collaborazione.

#### **1. DIRITTI DEI GENITORI**

I genitori hanno il diritto costituzionale di istruire ed educare i figli, scegliendo l'indirizzo educativo e partecipando attivamente alla vita scolastica, informandosi sui programmi e valutazioni, collaborando con i docenti e assicurando la frequenza e il rispetto dei doveri scolastici.

Questo diritto include l'accesso alle informazioni scolastiche e la partecipazione agli organi collegiali.

#### **2. DOVERI E RESPONSABILITÀ**

In base alle disposizioni costituzionali (artt. 30 e 34 Cost.), al D.Lgs. 297/1994, alla Legge n. 159/2023 e alle più recenti circolari ministeriali (C.M. n. 5274/2024 e Nota MIM n. 3392/2025), i genitori o gli esercenti la responsabilità genitoriale sono tenuti ad assicurare la piena collaborazione con l'istituzione scolastica per la formazione, l'educazione e la tutela dei propri figli.

##### **2.1. OBBLIGO DI ISTRUZIONE E FREQUENZA SCOLASTICA**

È dovere inderogabile dei genitori garantire che i figli assolvano l'obbligo di istruzione e frequentino con regolarità le attività scolastiche, evitando assenze, ritardi o uscite anticipate non giustificate.

I genitori devono vigilare sul comportamento dei figli, favorendo un atteggiamento rispettoso delle regole, del personale scolastico, dei compagni e dell'ambiente scolastico.

È responsabilità dei genitori collaborare con la scuola nel monitoraggio della frequenza, rispondendo prontamente a eventuali segnalazioni e giustificando tempestivamente assenze e ritardi.

In caso di ricorso all'istruzione parentale, i genitori sono tenuti a darne comunicazione annuale all'autorità scolastica competente, dimostrando di possedere le capacità tecniche e/o economiche necessarie per l'assolvimento dell'obbligo.

##### **2.2. COLLABORAZIONE EDUCATIVA E PARTECIPAZIONE**

I genitori devono mantenere un dialogo costante con la scuola, partecipando ai colloqui, agli incontri e agli organi collegiali, leggendo e sottoscrivendo le comunicazioni ricevute. I genitori possono richiedere colloqui individuali con gli insegnanti. In questi casi si concorda, con essi, l'orario di ricevimento. Quando la scuola, in casi urgenti o per segnalare situazioni particolari, ha bisogno di comunicare con i genitori li contatterà attraverso i recapiti forniti alla Segreteria e/o presenti sul registro elettronico.



Allo scopo di mantenere vivo e proficuo l'affiatamento tra le famiglie e la scuola i genitori sono invitati ad utilizzare al massimo le occasioni offerte partecipando alle assemblee di classe ed ai colloqui individuali con i docenti nelle occasioni di ricevimento. Sono gradite e possibili anche altre forme di collaborazione o proposte di riunioni suggerite dai genitori stessi.

Sono chiamati a sostenere il percorso educativo dei figli, incoraggiandoli nello studio, nel rispetto delle regole di convivenza civile e dei principi del Regolamento d'Istituto e del Patto di Corresponsabilità Educativa.

Devono inoltre collaborare alla costruzione di un ambiente sereno e sicuro, evitando di interferire con la libertà di insegnamento e rispettando i ruoli educativi e professionali del personale scolastico.

### *2.3. EDUCAZIONE ALLA LEGALITA' E ALLA SALUTE - DIVIETO DI FUMO*

È fatto obbligo ai genitori di vigilare affinché i figli rispettino il **divieto di fumo**, previsto dal D.L. 12 settembre 2013 n. 104 (art. 4) e successive modifiche, che estende tale divieto a **tutti i locali e alle aree all'aperto di pertinenza delle istituzioni scolastiche**.

Il divieto si applica a tutte le forme di fumo, incluse sigarette elettroniche e dispositivi a tabacco riscaldato.

Le famiglie sono invitate a non far portare ai propri figli dispositivi, anche giocattolo, che possano generare pericoli o disagi durante le attività scolastiche o nella permanenza all'interno della scuola.

I genitori collaborano con la scuola nella promozione di comportamenti corretti e salutari, partecipando a eventuali attività di sensibilizzazione organizzate dall'istituto e accettando che l'amministrazione scolastica notifichi eventuali infrazioni commesse dai propri figli.

### *2.4. USO DEI TELEFONI CELLULARI E DISPOSITIVI ELETTRONICI PERSONALI*

In base alla Circolare Ministeriale n. 5274/2024 e alla Nota MIM n. 3392/2025, è vietato l'uso dei telefoni cellulari e di qualsiasi dispositivo elettronico personale durante l'orario scolastico, salvo specifiche e motivate eccezioni (es. PEI, PDP, o esigenze documentate).

I genitori hanno il dovere di informarsi sulle regole stabilite dal Regolamento d'Istituto e di vigilare affinché i figli rispettino tale divieto.

Devono promuovere, anche in ambito familiare, comportamenti coerenti con le regole scolastiche, educando i figli a un uso consapevole, responsabile e limitato dei dispositivi digitali.

### *2.5. RESPONSABILITÀ DEI GENITORI*

I genitori sono responsabili, ai sensi dell'art. 2048 del Codice Civile, dei danni cagionati dai figli minori per mancanza di vigilanza o per inosservanza dei doveri educativi.

La collaborazione attiva con la scuola e il rispetto delle regole costituiscono parte integrante della funzione educativa genitoriale.

L'inosservanza reiterata dei doveri sopra indicati può determinare la segnalazione agli organi competenti (Servizi Sociali o Autorità Giudiziaria) per la violazione dell'obbligo di istruzione o



per altre forme di inadempienza educativa. Il genitore dunque non si limita a garantire la frequenza scolastica del figlio, ma **condivide pienamente con la scuola la responsabilità educativa**, promuovendo comportamenti rispettosi, sani e responsabili.

Solo la collaborazione continua tra famiglia e scuola consente di realizzare pienamente il diritto all'istruzione e alla crescita armoniosa del minore, come sancito dalla Costituzione italiana.

## **CAPO VI**

### **USCITE E VIAGGI**

## **REGOLAMENTO VIAGGI E VISITE D'ISTRUZIONE**

### **1. NORME COMUNI**

I viaggi presuppongono sempre motivi didattici e di integrazione culturale, quindi devono essere programmati in tempo affinché possa essere fatta un'adeguata programmazione, anche tramite il coinvolgimento degli studenti nella predisposizione del materiale informativo e didattico. Occorre evitare l'organizzazione dei viaggi nei periodi di alta stagione e di viaggiare nei giorni prefestivi, dato l'eccessivo carico di traffico.

La programmazione dei viaggi d'istruzione deve essere compatibile con la programmazione delle attività scolastiche (scrutini, consigli di classe, ricevimenti generali, corsi di recupero).

Ai docenti accompagnatori è fatto obbligo di vigilanza attenta e assidua, con la relativa assunzione di responsabilità, come previsto dalla normativa ministeriale.

Le fasi saranno coordinate dalla Commissione viaggi e visite di istruzione, con il supporto dei docenti accompagnatori e dei Consigli di classe delle classi coinvolte.

### **2. REGOLE GENERALI**

- Per il viaggio d'istruzione di più giorni, con relativo pernottamento, è richiesta la partecipazione di almeno il 50% degli studenti.
- Per le classi dell'ultimo anno si richiede, comunque, la partecipazione del 50% della scolaresca più uno studente e la condizione che la meta prescelta sia unica per almeno due classi, salvo condizioni eccezionali.
- Per le classi interessate alla partecipazione agli stage linguistici, visto l'elevato costo di adesione e considerata la valenza formativa delle attività, si richiede la partecipazione di almeno il 50% +1 degli studenti (il conteggio sarà effettuato per ogni singola classe partecipante e, solo nel caso di classi parallele dello stesso indirizzo, sulla totalità del gruppo alunni).
- Non è consentita la partecipazione di persone esterne alla scuola, salvo casi in cui è necessaria l'assistenza di un genitore.
- È richiesta la presenza di un docente accompagnatore ogni 15 studenti, appartenente alla classe e, preferibilmente, di materie attinenti alle finalità del viaggio.
- Nello stesso anno scolastico un docente, di norma, può partecipare a più viaggi della durata complessiva non superiore a otto giorni, secondo la disponibilità dei docenti.
- È richiesta la partecipazione di accompagnatori facenti parte del CDC a meno di casi eccezionali e da valutare caso per caso.
- Itinerario e obiettivi culturali del viaggio saranno decisi dal Consiglio di Classe su proposta del docente competente per materia.
- I viaggi d'istruzione devono essere approvati dal Consiglio di Classe, dal Collegio Docenti per gli aspetti didattico - culturali e dal Consiglio d'Istituto.
- È facoltà del Consiglio di Classe impedire la partecipazione al viaggio d'istruzione ai singoli



studenti che, all'interno della classe, durante l'anno scolastico, abbiano assunto comportamenti scorretti nei confronti della scuola, dei compagni o del personale ausiliario e hanno subito gravi provvedimenti disciplinari.

- È richiesta l'autorizzazione scritta dei genitori degli studenti minorenni o degli studenti maggiorenni.

- I genitori degli alunni minorenni, o gli alunni maggiorenni, devono dichiarare che i propri figli, o che loro stessi, non abbiano alcun impedimento di natura giuridica per poter partecipare al viaggio di istruzione.

- Gli alunni non autorizzati per motivi disciplinari o di rendimento saranno coinvolti in attività didattiche alternative. Le decisioni sono deliberate dal Consiglio di Classe e comunicate tempestivamente alle famiglie, assicurando trasparenza. Ciò non impedirà al resto della classe di partecipare al viaggio e alle uscite didattiche eventualmente programmate.

- È facoltà del Consiglio di Classe autorizzare la partecipazione al viaggio d'istruzione ai singoli studenti che si distinguono per merito scolastico, impegno e comportamento corretto. La selezione viene effettuata dai Consigli di Classe attraverso criteri condivisi e trasparenti, basati sul rendimento scolastico, frequenza regolare e condotta disciplinare, con l'obiettivo di premiare l'impegno e favorire esperienze formative di qualità.

- È richiesta l'autorizzazione scritta dei genitori degli studenti minorenni o degli studenti maggiorenni.

- Il tetto massimo per lo svolgimento dei viaggi di istruzione e come periodo di accompagnamento di ciascun insegnante, è di otto giorni. Eventuali viaggi di istruzione o visite guidate in numero superiore a otto giorni, non sono ammessi.

- Le eventuali deroghe al Regolamento sono consentite per un massimo di tre visite guidate, solo in occasione di mostre o manifestazioni di particolare rilevanza didattica e culturale, comunque inserite in una chiara e rigorosa pianificazione del Consiglio di Classe. Agli organi competenti e al Dirigente Scolastico spetta concedere l'approvazione in via definitiva.

- Tra i membri della commissione viaggi e visite di istruzione legate all'indirizzo linguistico, è prevista la presenza di un docente di lingua straniera, in quanto esperto dell'organizzazione di stage linguistici e scambi di classe.

### **3. LIMITI TERRITORIALI**

1°, 2° anno di corso: Italia

3° anno di corso: Italia

4° anno di corso: Italia, stage estero

5° anno di corso e/o classi terze, quarte e quinte che attuano progetti didattici specifici, progetti di scambio di classe o soggiorno studio per la lingua straniera (comunque approvati dal Consiglio di Classe e dagli organi collegiali competenti): estero.

L'esigenza di una riduzione ragionata delle spese, di una maggior razionalizzazione nel processo organizzativo e di rotazione degli insegnanti del Consiglio di Classe nella partecipazione all'esperienza dei viaggi, rende auspicabile:

a) l'accorpamento delle classi in gruppi omogenei su progetto didattico, considerando che i viaggi d'istruzione presuppongono un'adeguata preparazione compatibile con la programmazione curriculare;

b) l'individuazione, in relazione alle caratteristiche specifiche di ogni corso, di mete dal costo contenuto entro € 500.

I viaggi d'istruzione vanno effettuati tra la seconda metà di ottobre e la prima metà di novembre e la seconda metà di marzo e la fine di aprile ad eccezione dei camposcuola sportivi che potranno essere svolti entro la prima metà del mese di



maggio.

Gli obiettivi dei viaggi d'istruzione sono fornire occasioni di approfondimento culturale e di socializzazione

### **3. PROCEDURA**

#### **1. PROGRAMMAZIONE, CALENDARIZZAZIONE E REALIZZAZIONE DELLE ATTIVITA'**

- a) Il Consiglio di Classe propone, durante il primo cdc dell'anno, eventuali destinazioni con particolare riferimento alle motivazioni didattiche.
- b) La commissione viaggi recepisce le proposte e provvede a stilare una pianificazione d'Istituto.
- c) In un secondo momento tale pianificazione viene resa nota ai cdc che provvedono a valutare, scegliere la metà e indicare i nomi dei docenti accompagnatori, tra cui il responsabile che deve seguire il progetto di viaggio d'istruzione e interfacciarsi con la commissione viaggi.

#### **2. VIAGGI D'ISTRUZIONE (viaggi di più giorni)**

1. Il docente responsabile presenta al protocollo il modello compilato in ogni parte, unitamente all'elenco delle classi con la firma degli alunni partecipanti e con la ricevuta di pagamento di € 50 pro capite a titolo di caparra, almeno 2 mesi prima della effettuazione dell'uscita, evidenziando l'eventuale partecipazione di docenti accompagnatori in servizio anche su altri Istituti; il modello deve avere la firma di autorizzazione da parte del Dirigente Scolastico o del suo delegato; PENALE??
2. la commissione viaggi e visite di istruzione, provvede ad inviare alle agenzie presenti nell'albo fornitori della scuola i dati relativi a preventivi di spesa con tutte le indicazioni riferite al viaggio;
3. la segreteria consegna al docente responsabile copia del preventivo scelto e desunto dal prospetto redatto dalla commissione viaggi e commissione analisi preventivi, e provvede alla conferma dell'incarico all'agenzia individuata;
4. il docente responsabile consegna in segreteria il modulo con le autorizzazioni firmate dai genitori;
5. la commissione prepara la circolare informativa con il costo pro-capite che ogni studente partecipante deve sostenere;
6. Il docente responsabile cura che gli studenti effettuino il versamento tramite
7. PAGOPA o le modalità indicate dalla segreteria.
8. Prima della partenza la commissione consegna ai docenti interessati la nomina di accompagnatori, il modulo relativo all'assicurazione con le norme operative in caso di infortunio e RCT e l'elenco alfabetico degli studenti con in calce il nominativo dei docenti accompagnatori. Se il docente accompagnatore presta servizio anche presso altro Istituto, sarà cura del docente produrre alla segreteria l'autorizzazione del Dirigente dell'altra scuola. Il docente accompagnatore deve inoltre consegnare in segreteria il modello di accettazione della nomina debitamente sottoscritto.
9. Al termine del viaggio il docente responsabile deve compilare e consegnare in segreteria la relazione conclusiva PREDISPORRE UN MODULO e il modello di richiesta rimborso spese con allegata la documentazione del caso. GIORNO DI RECUPERO

### **3. VISITE GUIDATE (viaggi di un solo giorno)**

- a) Il docente responsabile presenta la richiesta unitamente all'elenco delle classi con la firma degli studenti partecipanti almeno 20 giorni (ad eccezione di mostre) prima della data prevista per l'uscita; la richiesta deve avere la firma di autorizzazione da parte del Dirigente Scolastico o di chi da lui delegato;
- b) La segreteria chiede il costo del viaggio alla azienda di trasporti a suo tempo individuata con specifica gara d'appalto (o alla agenzia qualora venisse utilizzato il treno);
- c) la segreteria consegna al docente responsabile copia del preventivo pervenuto e provvede alla conferma dell'incarico alla azienda di trasporti; provvede quindi a disporre la circolare informativa per gli alunni con l'indicazione del costo pro-capite;
- d) Il docente responsabile consegna in segreteria il modulo con le autorizzazioni firmate dai genitori; cura, inoltre, che gli alunni effettuino il versamento tramite PAGOPA almeno 10 giorni prima rispetto alla data prevista per il viaggio;
- e) Prima della partenza la segreteria consegna ai docenti interessati la nomina di accompagnatori, il modulo relativo all'assicurazione con le norme operative in caso di infortunio e RCT e l'elenco alfabetico degli alunni con in calce il nominativo dei docenti accompagnatori. Se il docente accompagnatore presta servizio anche presso altro Istituto, sarà cura del docente produrre alla segreteria l'autorizzazione del Dirigente dell'altra scuola;
- f) Nel caso in cui l'uscita preveda visite a musei, mostre e/o quant'altro che contemplino il pagamento anticipato di guide e di biglietti di ingresso, il docente responsabile provvederà affinché il relativo costo sia versato tramite PAGOPA così come indicato dalla segreteria; la ricevuta di avvenuto versamento dovrà essere consegnata in segreteria almeno 15 giorni prima della data utile prevista per la prenotazione (da non confondere con la data prevista della visita).
- g) L'assistente amministrativo addetto alla gestione delle pratiche riferite ai viaggi e visite di istruzione, si deve attivare affinché tutte le operazioni (soprattutto quelle di propria competenza) vengano effettuate nei tempi e modi stabiliti; in particolar modo cura le scadenze dei tempi per i versamenti degli alunni informando di volta in volta il docente responsabile ed il D.S.G.A. dei pagamenti effettuati e/o mancanti; dev altresì avvisare tempestivamente l'ufficio di vice-presidenza delle uscite programmate ai fini delle eventuali sostituzioni dei docenti accompagnatori e, qualora gli insegnanti accompagnatori prestino servizio anche su altri istituti, prende i dovuti contatti con le altre scuole per tutte le informazioni del caso e provvede alla compilazione dell'apposito modello.
- h) È sempre cura dell'assistente amministrativo tenere un prospetto costantemente aggiornato contenente tutti i dati relativi ai viaggi di istruzione effettuati.
- i) Si precisa che le richieste presentate oltre i termini fissati non saranno accolte; la modulistica presentata incompleta o compilata solo parzialmente non sarà accettata

### **4. USCITE DIDATTICHE**

Si intende la partecipazione, in sede, degli studenti a manifestazioni che impegnino alcune ore della giornata scolastica per conferenze, spettacoli teatrali e cinematografici, mostre, musei, biblioteche e gare sportive in sede. È necessaria l'autorizzazione del Dirigente Scolastico.

### **5. VIAGGI D'ISTRUZIONE E ALUNNI CON DISABILITA'**

Il Ministero dell'Istruzione ha emanato la Nota 645 dell'11/04/2002 concernente le convenzioni che i Dirigenti Scolastici delle scuole autonome stipulano con le agenzie di viaggi per le gite scolastiche e i viaggi d'istruzione.

La Nota pone una particolare attenzione al diritto degli alunni con disabilità a partecipare a tali gite, richiamando le CC.MM. 291/92 e 623/96 che affidano alla comunità scolastica la scelta delle modalità più idonee per garantire tale diritto.



Nella Nota si legge che le gite "rappresentano un'opportunità fondamentale per la promozione dello sviluppo relazionale e formativo di ciascun alunno e per l'attuazione del processo di integrazione scolastica dello studente diversamente abile, nel pieno esercizio del diritto allo studio".

In considerazione di quanto riportato sopra, i Consigli di Classe, nei quali sono inseriti alunni con disabilità, esamineranno ogni singola situazione e valuteranno la capacità di autonomia personale e sociale di tali alunni. Decideranno se la situazione del gruppo classe sia tale da richiedere un docente accompagnatore in più rispetto a quanto è stabilito dal Regolamento.

È previsto che per gli accompagnatori vi sia una gratuità ogni 15 alunni paganti. Dato il diritto alle pari opportunità, l'alunno non deve, in via di principio, pagare la persona che l'accompagna né deve essere aumentata la quota individuale dei compagni.

È stato stabilito che le spese relative all'accompagnatore saranno quindi a carico del bilancio dell'Istituto.

#### **6. VIAGGI PER ATTIVITA' SPORTIVE O DI ALTRA NATURA DIDATTICA**

Si intende la partecipazione di alunni a gare ed attività sportive legate alle diverse specialità operanti nell'Istituto. Per questa tipologia, connessa ad attività agonistica, non vale la regola del numero minimo di partecipanti e la scelta degli accompagnatori sarà tra i docenti di scienze motorie.

Per questo tipo di viaggi si richiede agli alunni il certificato medico di sana e robusta costituzione per poter partecipare allo svolgimento delle attività fisiche.

### **CAPO VII**

#### **LUOGHI**

## **REGOLAMENTO USO LABORATORI**

Il Regolamento di Laboratorio persegue gli obiettivi di efficienza ed efficacia dell'attività didattica e la tutela della sicurezza disciplinando il comportamento del personale e degli allievi che ne fanno utilizzo. Ai sensi del D.lgs. 81/ 2008 "**Testo Unico in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro**", gli studenti degli Istituti di Istruzione superiore nei quali si faccia uso di laboratori, macchine, apparecchi ed attrezzature in genere, sono equiparati ai lavoratori subordinati e quindi sono tenuti ad osservare le disposizioni e le istruzioni impartite dal Dirigente scolastico, dai docenti e dai preposti al fine di tutelare la salute e la sicurezza collettiva ed individuale.

#### **NORME COMUNI**

I laboratori sono aperti all'inizio e chiusi al termine delle lezioni dal Collaboratore scolastico e/o dall'Assistente tecnico preposto.

È severamente vietato mangiare, bere e/o fumare all'interno di qualsiasi laboratorio.

L'accesso ai laboratori, da parte delle classi, è consentito solo alla presenza del personale docente e tecnico in grado di assicurare assistenza funzionale e didattica.

L'orario di utilizzo è predisposto annualmente dando priorità agli insegnamenti che prevedono l'attività pratica nel percorso curricolare della disciplina e successivamente, nelle ore che resteranno libere, si potranno inserire i docenti che vorranno usufruire dei laboratori nell'attività didattica delle proprie discipline. I docenti saranno tenuti a prendere visione di tali orari e a contattare preventivamente gli assistenti tecnici di turno, pianificando e programmando quindi le operazioni da effettuare in laboratorio e le attrezzature da utilizzare durante le esercitazioni. È



costituito un “**registro di laboratorio**” per ogni laboratorio dell’Istituto. A ciascuno studente è assegnato il posto corrispondente al proprio numero alfabetico. Sono ammesse variazioni di posto solo per motivi didattici e previa decisione del docente che è tenuto a registrarle con il massimo scrupolo. All’inizio di ogni attività didattica il docente in servizio procederà a registrare data, orario e classe accompagnata in laboratorio. All’inizio di ogni esercitazione lo studente prenderà visione del tavolo di lavoro, dello stato di conservazione dell’attrezzatura e dell’arredo e comunicherà con tempestività all’insegnante o al responsabile del laboratorio eventuali anomalie. Dei danni arrecati volontariamente o per negligenza all’impianto, all’attrezzatura e all’arredo sarà ritenuto responsabile l’ultimo studente che ha occupato il posto. Alla chiusura della sessione di lavoro gli utilizzatori devono ripristinare la situazione iniziale, lasciando in ordine il tavolo asportando tutto il materiale utilizzato.

## **1. LABORATORIO LINGUISTICO**

Il laboratorio linguistico va usato principalmente per l’insegnamento delle lingue straniere ed i docenti di lingue hanno la priorità nell’utilizzo dei laboratori. Gli stessi possono essere usati come sala video in via esclusiva, a fini didattici. E’ fatto divieto:

- a. Prendere le cuffie senza autorizzazione dell’insegnante
  - b. Tirare i fili delle cuffie
  - c. modificare le configurazioni della rete o dei computer, come anche installare software.
- Gli allievi possono accedere ai servizi internet sotto la diretta responsabilità dei docenti presenti in laboratorio. I docenti controlleranno la corrispondenza tra la visione e l’attività didattica in corso. Il responsabile di Laboratorio è autorizzato ad eliminare dalla rete (o a far eliminare dal tecnico) in maniera definitiva ogni file, programma o cartella che sia stato salvato e/o installato senza il suo consenso e/o in modo non idoneo.

## **2. LABORATORIO DI INFORMATICA**

I laboratori di informatica sono utilizzabili dagli studenti accompagnati dai docenti dell’Istituto e, eventualmente, da soggetti esterni solo se autorizzati dal Dirigente Scolastico.

Tutti gli utilizzatori dei laboratori, interni ed esterni all’Istituto, sono responsabili del software da loro utilizzato, per quanto concerne il D.L. 518/92, relativo alla regolamentazione e alla tutela del software per elaboratori.

- a. L’utilizzo delle attrezzature informatiche presenti in Istituto deve essere unicamente legato a scopi didattici.
- b. Nella rete sono attivi strumenti che tengono traccia di tutte le attività svolte sia nella rete locale che in Internet. Il Dirigente Scolastico dispone gli strumenti di analisi del traffico generato dagli utilizzatori in rete locale o Internet.
- c. L’accesso alla rete e l’efficienza dei relativi servizi sono garantiti dallo staff tecnico che può proporre modifiche e/o integrazioni a questo Regolamento ove richiesto da motivazioni di carattere tecnico, d’opportunità o per l’insorgere di situazioni non contemplate che necessitino di essere disciplinate.
- d. L’accesso alla rete avviene con l’immissione di credenziali personali fornite dallo staff tecnico al singolo utente (personale in servizio o esterno con rapporti di collaborazione temporanea con la scuola) che non può considerarsi proprietà privata. L’utente è informato del fatto che la conoscenza delle proprie credenziali da parte di terzi consente a questi ultimi l’accesso alla rete, ai dati e ai servizi a lui abilitati.
- e. L’utente, identificato per mezzo delle credenziali assegnate, si assume la totale responsabilità delle attività svolte e di eventuali fatti illeciti commessi da chiunque utilizzi le sue



credenziali.

- f. L'accesso alla rete e ai suoi servizi cessa d'ufficio alla scadenza del rapporto dell'utente con l'Istituto, secondo le informazioni comunicate dalla segreteria scolastica.
- g. È consentito l'uso di periferiche personali per l'archiviazione dei propri documenti/elaborati.
- h. Tutti gli utenti sono tenuti al più scrupoloso rispetto delle attrezzature presenti
- i. Il software di sistema e operativo messo a disposizione non può essere utilizzato per attività personali o a fini di lucro e non può essere copiato o distribuito su installazioni esterne all'istituzione scolastica. In caso di sospetto uso illecito delle risorse hardware e software, l'amministratore di sistema, previa autorizzazione del Dirigente Scolastico, potrà prendere visione dei flussi informativi legati ai singoli codici d'accesso.
- j. E' vietato installare software senza autorizzazione del Dirigente Scolastico. L'installazione di particolari applicativi, in regola con licenza d'uso, deve essere richiesta e ampiamente motivata dai docenti.
- k. L'accesso ai laboratori informatici, da parte delle classi, è consentito solo alla presenza del personale docente e tecnico in grado di assicurare assistenza funzionale e didattica.
- l. Salvo autorizzazione specifica del Dirigente Scolastico, non è consentito l'uso dei laboratori durante i periodi di sospensione dell'attività didattica.
- m. Ai laboratori informatici si accede previa prenotazione su appositi registri. L'orario programmato dovrà essere rigorosamente rispettato.
- n. L'accesso ad Internet deve essere esplicitamente richiesto al personale tecnico da parte del docente responsabile della classe.
- o. È vietato consultare servizi Internet per scopi non didattici e utilizzare materiale in violazione del diritto d'autore e di copyright. È vietato consultare materiale offensivo, di fanatismo, razzismo, odio, pornografico, gioco d'azzardo, etc.
- p. Non sono ammesse attività di tipo ricreativo. È vietato installare, copiare e utilizzare giochi.
- q. Ogni studente, salvo autorizzazione specifica del docente e del personale tecnico, è obbligato a servirsi della postazione corrispondente al proprio numero nel registro di classe.
- r. Ogni studente deve segnalare tempestivamente al docente o al personale tecnico ogni anomalia (danni, sporcizia, ecc) che dovesse riscontrare nella sua postazione di lavoro
- s. È tassativamente vietato consumare cibi e/o bevande nei laboratori informatici.
- t. I laboratori sono luoghi di studio, non è pertanto ammesso disturbare altri utenti e tenere accesi cellulari, lettori musicali, etc.
- u. È vietato modificare le configurazioni di sistema e di rete.
- v. È vietato inserire password per bloccare o disabilitare qualsiasi funzione o documento.
- w. L'uso del computer deve tendere a contenere l'uso della carta. Utilizzare la stampa solo per lavori strettamente necessari e legati alla didattica.
- x. In caso di abuso nell'utilizzo delle strumentazioni e dei servizi, a secondo della gravità del medesimo, fatte salve ulteriori conseguenze di natura penale, civile, amministrativa e disciplinare, il Dirigente Scolastico può decidere la sospensione temporanea o definitiva dell'accesso alla rete e ai suoi servizi.
- y. Il personale in servizio che accede alla rete con proprio codice di accesso deve essere a conoscenza di quanto incluso in questo regolamento e rispettarne i contenuti

### **3. LABORATORI DI CHIMICA - FISICA - SCIENZE**

All'interno del laboratorio devono essere esposte, secondo il Regolamento (CE) n. 1272/2008, le INDICAZIONI DI PERICOLO e i CONSIGLI DI PRUDENZA. I docenti che utilizzano a fini didattici il laboratorio devono prevedere, ad inizio anno, una lezione riguardante le regole di comportamento che gli studenti devono osservare nel laboratorio. L'assistente tecnico di



laboratorio non può essere ritenuto responsabile dell'attività degli studenti nel laboratorio. Gli studenti devono osservare le seguenti REGOLE DI COMPORTAMENTO:

- a. Gli zaini, le borse e i giubbotti devono essere lasciati in aula
- b. Durante l'attività di laboratorio utilizzare sempre un camice adatto autorizzato dal docente;
- c. E' sempre consigliabile lavarsi le mani prima di rientrare in classe;
- d. Durante l'attività di laboratorio, salvo diversa indicazione dell'insegnante, è bene lavorare in piedi riponendo gli sgabelli sotto al banco;
- e. I materiali, gli strumenti, gli attrezzi, ecc. devono essere utilizzati come indicato dai docenti in collaborazione con l'assistente tecnico;
- f. Non utilizzare la strumentazione appoggiata sui banchi se non specificatamente autorizzati dagli insegnanti;
- g. Se l'attività richiede l'uso di sostanze volatili è opportuno indossare, come dispositivo individuale di protezione, gli occhiali protettivi;
- h. E' opportuno, per svolgere le attività, legarsi i capelli dietro la nuca;
- i. Per l'utilizzo dei guanti monouso è importante segnalare all'insegnante un eventuale allergia al lattice;
- j. Nel caso venga rotta della vetreria non raccogliere i pezzi a mani nude, ma avvertire l'insegnante e/o il tecnico e gettarla nell'apposito raccoglitore;
- k. Sono proibiti esperimenti non autorizzati e/o non espressamente descritti dall'insegnante;
- l. I rifiuti (liquidi, solidi) devono essere smaltiti solo negli appositi contenitori, seguendo le istruzioni del docente. Mai gettare liquidi nel lavandino senza specifica autorizzazione.
- m. Gli impianti con tensioni  $>50V$  in c.a. devono essere sempre collegati al morsetto protettivo di terra (giallo o giallo/verde);
- n. La tensione ai banchi viene fornita esclusivamente dall'insegnante;
- o. L'insegnante che fornisce l'alimentazione al banco deve controllare prima il circuito della prova e assicurarsi che la tensione non superi i valori richiesti

#### **4. LABORATORIO DI ELETTROTECNICA**

L'obiettivo di questo regolamento è garantire la sicurezza degli studenti e la corretta conservazione della strumentazione delicata. Le regole da osservare sono:

- a. Nessuna attività o collegamento elettrico deve essere mai eseguito in assenza del Docente o dell'Assistente Tecnico.
- b. Indossare indumenti comodi e non svolazzanti. I capelli lunghi devono essere legati. Non indossare oggetti metallici ingombranti (bracciali o catenine) che potrebbero accidentalmente entrare in contatto con circuiti elettrici.
- c. Qualsiasi manipolazione di apparecchiature elettriche deve avvenire con mani perfettamente asciutte.
- d. Tutti gli studenti devono conoscere la posizione dell'interruttore generale di emergenza del laboratorio e le procedure per il suo utilizzo in caso di incidente elettrico o incendio.
- e. Lavorare sempre con le tensioni e le correnti minime necessarie per il funzionamento del circuito. Non superare mai i limiti di tensione specificati sui componenti o sulla strumentazione
- f. Verificare sempre l'isolamento dei cavi e l'integrità dei connettori prima dell'uso. Segnalare immediatamente cavi danneggiati.
- g. Gli studenti sono autorizzati a utilizzare le strumentazioni solo dopo aver ricevuto adeguate istruzioni operative da parte del Docente. La strumentazione è delicata e costosa. Non



urtare o lasciare cadere gli strumenti. Qualsiasi anomalia nel funzionamento deve essere immediatamente segnalata. Tutti i circuiti devono essere montati e smontati in modo ordinato. Non lasciare cavi o componenti sparsi. Al termine della lezione, tutti i componenti (resistenze, condensatori, chip, cavi, ecc.) devono essere recuperati e riposti nei contenitori designati (cassetti, vaschette, ecc.). I componenti danneggiati o inutilizzabili devono essere smaltiti in appositi contenitori per i rifiuti elettronici. La postazione di lavoro deve essere lasciata pulita e sgombra, senza residui di stagno, cavi tagliati o carta. Non lasciare attrezzi, quaderni o altri materiali personali sul banco dopo l'uscita dal laboratorio.

## **5. LABORATORIO DI TECNICHE E RAPPRESENTAZIONI GRAFICHE**

Il laboratorio è uno spazio dell'istituto fruibile per lo svolgimento delle lezioni delle materie curriculari di Laboratorio di TECNICHE E RAPPRESENTAZIONI GRAFICHE utilizzato dai docenti titolari delle discipline insegnate secondo il quadro orario affisso alla porta di ingresso dell'Aula stessa. In esso possono essere condotti:

- lezioni teoriche ordinarie;
- lavori di rappresentazione (disegno, rilievo e modellazione 3D);

E' fatto divieto:

- entrare in laboratorio in assenza del docente
- entrare in laboratorio prima che vengano accese le luci
- utilizzare mezzi meccanici se non sotto la richiesta e/o la supervisione del docente
- entrare nell'aula in cui sono collocate attrezzature in disuso.

# **REGOLAMENTO USO DELLA PALESTRA**

## **1 NORME COMUNI - PALESTRA SEDE CENTRALE E SUCCURSALE**

### *1.1 FUNZIONAMENTO DELLE PALESTRE*

L'accesso è consentito solo agli studenti aventi lezione di educazione fisica in presenza del docente, che è responsabile di quanto avviene in tale spazio per tutto il tempo della lezione. Il materiale e gli ambienti sono affidati al docente di Educazione Fisica che ne cura la buona conservazione e segnala immediatamente per iscritto al Dirigente scolastico eventuali ammanchi o danni.

### *1.2. UTILIZZO DEI MATERIALI*

Il materiale e le attrezzature sportive devono essere utilizzate in modo adeguato dagli studenti. L'uso improprio del materiale da parte degli utenti e il danno che ne consegue dovrà essere risarcito per intero dal responsabile. Il docente cura che ogni attrezzo sia disposto ordinatamente negli appositi spazi prima che le classi lascino la palestra.

### *1.3. ABBIGLIAMENTO*

Tutti coloro che usufruiscono della palestra devono obbligatoriamente indossare scarpe da

ginnastica riservate esclusivamente all'uso in palestra. Durante le ore di lezione gli alunni sono



tenuti a presentarsi in palestra con indumenti adeguati (tuta, calzoncini e maglietta).

#### **1.4. SPOGLIATOI/LOCALI ANNESSI ALLA PALESTRA**

Negli spogliatoi gli studenti vi accedono solo per cambiare abbigliamento e scarpe. Gli spogliatoi e i locali annessi alla palestra non sono custoditi; l'Istituto, pertanto, non risponde per eventuali furti, danni o smarrimenti di oggetti lasciati incustoditi.

#### **1.5. REGOLE DI COMPORTAMENTO**

Il comportamento, sia in palestra che negli spogliatoi, da parte degli utenti deve essere civile, corretto e rispettoso nei confronti delle persone e delle strutture. Ogni comportamento inadeguato sarà punito a norma del regolamento d'istituto. In palestra e negli spogliatoi non è consentito consumare né cibi né bevande.

#### **1.6. INFORTUNI**

In caso di infortunio verificatosi durante le ore di lezione lo studente infortunato deve dare immediata comunicazione dell'infortunio al docente. Nel caso si presenti una situazione di emergenza il docente dovrà avvertire il Dirigente Scolastico, la famiglia e chiedere immediatamente l'intervento del 118. Nel caso in cui non si reputi l'urgenza, il docente presterà le prime cure e avvertirà il Dirigente Scolastico e la famiglia.

### **2 SCIENZE MOTORIE - ESONERO PARZIALE O TOTALE**

Ai sensi della C.M. 216/87, l'esonero parziale o totale dalle lezioni di educazione motoria va richiesto tramite presentazione di regolare domanda firmata dal genitore o dallo studente maggiorenne, corredata da certificato medico. Gli studenti esonerati parteciperanno alle lezioni e ne saranno coinvolti limitatamente agli aspetti compatibili con le loro condizioni soggettive.

Per tutti gli studenti è richiesto il certificato d'idoneità alla pratica di attività sportiva di tipo non agonistico (art.2 co.2 della L.R. 09 Luglio 1997, n.24), che in ambito scolastico è obbligatorio per:

- lo svolgimento di attività fisico-sportive parascolastiche, organizzate dalla scuola al di fuori dall'orario di lezione;
- la partecipazione a competizioni sportive organizzate dalla scuola o da enti esterni, come i Giochi sportivi studenteschi.

## **REGOLAMENTO SULL'USO DEI DISTRIBUTORI AUTOMATICI**

### **PREMESSA**

I distributori automatici di bevande e alimenti sono un servizio a disposizione di tutti i componenti della comunità scolastica. Essi, dunque, vanno utilizzati in maniera corretta e in modo da non disturbare il regolare svolgimento dell'attività didattica.

I distributori automatici di bevande e alimenti sono presenti nelle scuole unicamente per un



utilizzo estemporaneo e non per sostituire la buona pratica di portare la merenda da casa.

Il presente Regolamento intende promuovere i corretti stili alimentari. Pertanto, l'Istituzione Scolastica provvede periodicamente ad adeguare il contenuto del distributore automatico in conformità alle indicazioni concrete sulle caratteristiche nutrizionali e merceologiche degli alimenti consigliati, evitando prodotti alcolici e/o contenenti sostanze eccessivamente stimolanti.

## **1. REGOLE DI UTILIZZO**

Allo scopo di regolamentare il servizio di accesso e di utilizzo dei suddetti distributori vengono disposte le seguenti regole:

- L'accesso ai distributori automatici di alimenti da parte delle studentesse e degli studenti è **consentito esclusivamente prima dell'inizio delle lezioni, durante la pausa ricreativa** e al termine dell'ultima ora di lezione. **Pertanto, non si potrà uscire dalle classi per recarsi ai distributori durante le lezioni**, fatta eccezione per i casi debitamente motivati e su permesso accordato dall'insegnante.
- Le studentesse e gli studenti possono accedere prioritariamente ai distributori presenti all'interno del proprio settore o, se non presenti, ai distributori posizionati nei settori contigui. Le studentesse e gli studenti, una volta prelevati gli alimenti hanno l'obbligo di rientrare nel proprio settore senza attardarsi ulteriormente.
- Alle studentesse e agli studenti non è consentito accedere ai distributori automatici durante i transiti da un settore all'altro per lo svolgimento delle attività didattiche nei laboratori e nelle palestre.
- **È vietato prelevare prodotti durante il cambio dell'ora** e/o durante il trasferimento delle classi presso i laboratori, le palestre, etc.
- La consumazione deve essere fatta prestando estrema attenzione e prudenza a non sporcare gli spazi e anche per evidenti ragioni legate alla sicurezza.
- Bottiglie e bicchieri di plastica, e altri materiali/involucro di scarto dovranno rigorosamente essere smaltiti usando gli appositi cestini collocati nei pressi dei distributori.
- Non è consentito consumare merende nelle classi (a meno di esigenze particolari e comunque sempre su specifica autorizzazione dal docente) nei laboratori e in palestra, al di fuori del tempo dedicato all'intervallo preordinato.
- È vietato manomettere o comunque utilizzare in maniera impropria il distributore, al fine di conservarne la funzionalità e la sicurezza di utilizzo.

## **2. CONTROLLO**

Il controllo della sistematicità di uscita multipla da parte di specifici studenti viene affidata ai collaboratori scolastici, i quali avranno cura di informare la Dirigente scolastica.

I docenti ricordano agli studenti il divieto di allontanarsi dalla classe durante il cambio di ora.

Le violazioni saranno segnalate alla Dirigente Scolastica dai docenti dello staff e da tutto il personale scolastico, e comporteranno l'applicazione, nei confronti del trasgressore, di un provvedimento disciplinare commisurato all'entità dell'infrazione.



### **3. RESPONSABILITA'**

Essendo la Scuola un luogo di crescita e di socializzazione, da vivere nell'osservanza delle regole di convivenza civile e nel pieno rispetto di chi nello stesso spazio sta compiendo il proprio lavoro, ogni componente del personale scolastico, docente o ATA, interverrà nel disciplinare qualsiasi infrazione, al fine di garantire un sereno e ordinato svolgimento delle attività didattiche.

L'Amministrazione si ritiene sollevata da qualsiasi responsabilità circa eventuali allergie dovute al consumo dei prodotti che di fatto sono tracciati e riportano il contenuto degli ingredienti.

### **CAPO IX**

#### **DISCIPLINA**

## **REGOLAMENTO SUL DIVIETO DI FUMO**

### **PREMESSA**

Il presente regolamento è pubblicato in considerazione dell'interesse principale alla tutela della salute di tutti coloro che frequentano la scuola, fumatori e non fumatori. È il caso di sottolineare che la ratio della normativa non vuole avere carattere puramente coercitivo e repressivo, quanto piuttosto una connotazione educativa che si inquadra nell'ambito di un più generale obiettivo di prevenzione dalle dipendenze e di una formazione a sani e corretti stili di vita.

### **1. RIFERIMENTI NORMATIVI**

- Art. 32 della Costituzione italiana
- Legge 11 novembre 1975, n. 584 “divieto di fumare in determinati locali pubblici”
- Direttiva del Presidente del Consiglio dei Ministri del 14 dicembre 1995;
- Circolare del Ministro della Sanità del 28 marzo 2001 “interpretazione ed applicazione delle leggi vigenti in materia di fumo”;
- Legge 448 del 28 dicembre 2001, art. 52, comma 20
- Legge 16 gennaio 2003, n. 3 art. 51 (tutela della salute dei non fumatori);
- Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 23 dicembre 2003 “attuazione dell'art. 51 comma 2 della Legge 16 gennaio 2003, n. 3, come modificato dall'art. 7 della Legge 21 ottobre 2003, n. 306, in materia di tutela della salute dei non fumatori”;
- Accordo tra Ministero della Salute e Regioni del 16 dicembre 2004 (procedure per l'accertamento delle infrazioni e modulistica);
- Circolare 17 dicembre 2004 del Ministero della Salute “indicazioni interpretative e attuazione dei divieti conseguenti all'entrata in vigore dell'art. 51 della Legge 16 gennaio 2003



sulla tutela della salute dei non fumatori”;

- Legge n. 311 del 30 dicembre 2004 (Legge finanziaria 2005), art. 1, comma 189 “le sanzioni amministrative per infrazioni al divieto di fumo previste dall’art. 51, comma 7 della Legge 16 gennaio 2003, n. 3 sono aumentate del 10 %;
- Legge 18 marzo 2008, n. 75 “Ratifica ed esecuzione della Convenzione quadro dell’Organizzazione mondiale della Sanità – OMS – per la lotta al tabagismo, fatta a Ginevra il 21 maggio 2003”;
- D.L. 12 settembre 2013, n. 104, art. 4 “Tutela della salute nelle scuole”
- Comma 1 - il divieto di fumo è esteso anche alle aree all’aperto di pertinenza delle istituzioni scolastiche statali e paritarie;
- Comma 2 – è vietato l’utilizzo delle sigarette elettroniche nei locali chiusi delle Istituzioni Scolastiche statali e paritarie...;
- Comma 3 – chiunque violi il divieto di utilizzo delle sigarette elettroniche di cui al comma 2 è soggetto alle sanzioni amministrative e pecuniarie di cui all’art. 7 della Legge 11 novembre 1975, n. 584 e successive modificazioni;
- comma 4 – i proventi delle sanzioni pecuniarie amministrative previste dal comma 3 del presente articolo, inflitte da organi statali, sono versati all’entrata del Bilancio dello Stato, per essere successivamente riassegnati, con decreto del Ministero dell’Economia e delle Finanze, allo stato di previsione del Ministero della Salute, per il potenziamento dell’ attività di monitoraggio sugli effetti derivanti dall’utilizzo delle sigarette elettroniche, CTIC814007.
- nonché per la realizzazione di attività informative finalizzate alla riduzione del rischio di induzione al tabagismo;
- Circolare MIUR n. 527 del 27/01/2014 (invito alle scuole di dare attuazione all’art. 4, commi 1 e seguenti del D.L. 12/09/2013, n. 104 convertito nella L.08/11/2013, n.128).

## **2. FINALITÀ**

Il presente Regolamento si prefigge di:

- tutelare la salute di tutti gli utenti dell'Istituzione Scolastica, non solo in forma di repressione del fenomeno del fumo, ma soprattutto con la realizzazione di momenti di attività informative;
- contribuire a diffondere la consapevolezza dei gravi rischi connessi all’esposizione al fumo;
- prevenire l’abitudine di fumare e incoraggiare i fumatori a smettere;
- fare della scuola un motore di educazione alla legalità e di condivisione di regole destinate a garantire la civile convivenza democratica;
- far rispettare il divieto di fumo, in tutti i locali e nelle aree all’aperto di pertinenza dell’istituzione scolastica (art. 4 del DL 104/2013, convertito in L. 128/2013);
- promuovere attività educative di lotta al tabagismo, inserite in un più ampio programma di educazione alla salute previsto nel Piano dell’Offerta Formativa (POF) e dare visibilità alla politica contro il fumo adottata dall’istituzione scolastica;
- rendere compartecipe la famiglia delle scelte educative sulla base del patto sottoscritto con



la scuola all'atto dell'iscrizione, nel quale si ricorda ai tutori la responsabilità in solido (culpa in educando) per l'inosservanza delle disposizioni dei minori.

### **3. AMBITO DI APPLICAZIONE**

È vietato fumare in tutti i locali delle strutture scolastiche, ivi compresi i vani di transito, i servizi igienici e le aree all'aperto di pertinenza dell'Istituto in tutte le sue sedi.

È altresì vietato nei locali di cui sopra e nelle aree all'aperto di pertinenza della scuola l'utilizzo di sigarette elettroniche.

È vietato uscire dai cancelli della scuola per fumare durante l'orario scolastico.

### **4. DESTINATARI**

Il presente regolamento è rivolto, con effetti obbligatori, a tutto il personale, agli alunni dell'Istituto e a chiunque ne frequenti a qualsiasi titolo e anche per un tempo limitato, locali e pertinenze.

### **5. INFORMAZIONE SUL DIVIETO DI FUMO**

La divulgazione dell'informazione inerente il divieto di fumo nella scuola è affidata alla affissione in posizione facilmente individuabile di idonea cartellonistica, al Regolamento d'istituto ed eventuali note integrative (circolari) del Dirigente nonché all'attuazione di interventi educativi mirati da parte di docenti e/o di personale esperto.

La cartellonistica è rappresentata dal pittogramma che richiama la normativa di riferimento, l'indicazione delle sanzioni applicabili ai trasgressori e del nominativo del personale incaricato alla contestazione e verbalizzazione dell'infrazione, nonché del personale tenuto alla vigilanza.

### **6. RESPONSABILI DELL'APPLICAZIONE DEL DIVIETO DI FUMO**

Il Dirigente Scolastico è responsabile dell'osservanza del divieto e si avvale per la vigilanza di docenti e personale ATA, denominati responsabili Preposti, cui spetterà rilevare le violazioni.

Tutto il personale scolastico, docente e ATA, ha comunque l'obbligo di vigilare e di segnalare eventuali infrazioni riscontrate ai responsabili Preposti individuati dal Dirigente Scolastico. A tal fine dovrà essere posta particolare cura nella vigilanza, durante l'intervallo.

Il personale delle istituzioni del sistema educativo di istruzione e di formazione incaricato dal Dirigente, a norma dell'articolo 4 lettera b) della direttiva del Presidente del Consiglio dei ministri 14 dicembre 1995, pubblicata nella Gazzetta Ufficiale n. 11 del 15 gennaio 1996, quale Preposto all'applicazione del divieto non può rifiutare l'incarico (art. 4 del DL 104/2013, convertito in L. 128/2013).

I responsabili Preposti incaricati restano in carica fino a revoca dell'incarico da parte del Dirigente Scolastico.

Nell'esercizio delle sue funzioni, il responsabile Preposto incaricato è un Pubblico Ufficiale e come tale gode del potere di chiedere le generalità di eventuali trasgressori alla legge n. 584/1975 nell'ambito scolastico.



In particolare si rammentano i seguenti articoli del Codice Penale:

- a. Art. 337 del Codice Penale - Resistenza a un pubblico ufficiale: “Chiunque usa violenza o minaccia per opporsi a un pubblico ufficiale o ad un incaricato di un pubblico servizio, mentre compie un atto di ufficio o di servizio, o a coloro che, richiesti, gli prestano assistenza, è punito con la reclusione da sei mesi a cinque anni”.
- b. Art. 496 del Codice Penale - False dichiarazioni sulla identità o su qualità personali proprie o di altri: “Chiunque, fuori dei casi indicati negli articoli precedenti, interrogato sulla identità, sullo stato o su altre qualità della propria o dell'altrui persona, fa mendaci dichiarazioni a un pubblico ufficiale, o a persona incaricata di un pubblico servizio, nell'esercizio delle funzioni o del servizio, è punito con la reclusione da uno a cinque anni”.

## **7. PROCEDURA DI ACCERTAMENTO**

Nei casi di violazione del divieto (art 3 co. I e II del presente regolamento), i responsabili Preposti di cui all'art. 6 procedono alla contestazione previo accertamento della violazione e con la redazione in triplice copia del relativo verbale, utilizzando esclusivamente la modulistica dell'amministrazione scolastica.

I moduli di contestazione sono tenuti a disposizione del personale preposto all'applicazione del divieto presso la segreteria didattica della scuola. La compilazione del verbale va preceduta dalla numerazione progressiva e dalla personalizzazione con il timbro della struttura.

La violazione, quando possibile, deve essere contestata immediatamente con consegna al trasgressore maggiorenne di una copia del verbale, oppure notificata a cura della scuola al suo domicilio entro 30 giorni dall'accertamento. Se il trasgressore maggiorenne è un alunno convivente con i genitori, la scuola comunicherà comunque il fatto alla famiglia, dandole informazioni sulla trasgressione e sulla sanzione comminata. In ogni caso il Preposto informa tempestivamente il Dirigente Scolastico.

In caso di impossibilità di contestazione immediata per l'allontanamento o il rifiuto del trasgressore di fornire le proprie generalità e di ricevere il verbale, il Preposto scrive sul verbale: “Il trasgressore, a cui è stata contestata la violazione della legge e che è stato invitato a fornire le generalità, non le ha fornite e si è allontanato rifiutando di ricevere il verbale”. Al trasgressore, se comunque identificato, va notificata, entro 30 giorni dall'accertamento, la prima copia del verbale.

Nel caso in cui il trasgressore sia minorenne, il Preposto, dopo aver proceduto all'accertamento della violazione e alla redazione del relativo verbale in triplice copia, notifica attraverso gli uffici scolastici la prima copia del verbale, entro 30 giorni dall'accertamento, ai genitori del trasgressore (responsabili per culpa in educando), brevi manu o per mezzo di plico postale raccomandato con avviso di ricevimento.

Il verbale, se notificato con contestazione immediata, deve essere sottoscritto sia dal Preposto che dal trasgressore; il trasgressore riceve la prima copia del verbale come segno di contestazione immediata. Qualora il trasgressore si rifiuti di firmare, in luogo della firma il Preposto scrive la nota: “Invitato a firmare, si è rifiutato di farlo”

Il trasgressore ha diritto di far inserire nel verbale qualunque pertinente dichiarazione a supporto delle sue ragioni.



Il Preposto provvede alla trasmissione immediata al Dirigente Scolastico del verbale.

Entro 30 giorni dalla notificazione l'interessato, o il genitore, può far pervenire all'Autorità competente (Prefetto) scritti difensivi e documenti e può chiedere di essere sentito dalla medesima Autorità.

I soggetti tenuti ad effettuare il pagamento possono farlo come previsto dal punto 10 dell'Accordo Stato Regioni del 16/12/04, presso la Tesoreria provinciale, oppure in banca o presso gli Uffici postali, utilizzando il modello F23 (Agenzia delle Entrate) con codice tributo 131T, oppure presso gli uffici postali, con bollettino di c/c postale intestato alla tesoreria provinciale (Causale: Infrazione divieto di fumo – nome dell'istituto).

Una copia della ricevuta del versamento deve essere fatta pervenire presso la Segreteria dell'Istituto quale prova dell'effettuato pagamento, entro 60 giorni dalla data di contestazione o di notificazione della violazione, al fine di evitare l'inoltro obbligatorio del rapporto, con relativa prova della contestazione e della notificazione, al Prefetto territorialmente competente, come disposto dalla L. n. 689 del 24/11/1981.

Nel caso in cui il soggetto obbligato non effettui il pagamento entro il termine stabilito, il Dirigente Scolastico procede all'invio del verbale al Prefetto per la conseguente ingiunzione.

## **8. SANZIONI**

Ai contravventori sono applicate le sanzioni previste dalla normativa vigente.

L'infrazione al divieto di fumo e di utilizzo delle sigarette elettroniche è punita con la sanzione amministrativa pecuniaria, il cui importo, come stabilito dalla Legge 11 novembre 1975, n. 584, modificato dall'art. 52, comma 20 della Legge 448 del 28 dicembre 2001 e ulteriormente aumentato del 10% dalla Legge n. 311 art. 1 comma 189 del 30 dicembre 2004, va da un minimo di € 27,50 a un massimo, in caso di recidiva, di € 275,00; la misura della sanzione è raddoppiata qualora la violazione sia commessa in presenza di una donna in evidente stato di gravidanza o in presenza di lattanti o bambini fino a dodici anni.

I Preposti applicheranno di norma al trasgressore la sanzione minima, in caso di recidiva gradueranno la sanzione fino ad arrivare alla sanzione massima;

I Preposti che non applicano ai trasgressori le sanzioni previste sono soggetti alla sanzione amministrativa che va da un minimo di € 220 ad un massimo di € 2200.

Ai sensi dell'art. 16 della L.689/1981, il trasgressore ha facoltà di pagare una somma in misura ridotta pari alla terza parte del massimo della sanzione prevista per la violazione commessa o, se più favorevole, al doppio del minimo della sanzione edittale, oltre alle spese del procedimento, entro il termine di sessanta giorni dalla contestazione immediata o, se questa non vi è stata, dalla notificazione degli estremi della violazione. Pertanto, il pagamento in forma ridotta consiste in 55 Euro (doppio di 27,5, più conveniente di un terzo di 275) o, se si incorre nella citata aggravante, in 110 Euro (doppio di 55, più conveniente di un terzo di 275). Le persone preposte al rispetto del divieto di fumo che non ottemperino alle disposizioni di legge e a quelle del presente regolamento sono ammesse a pagare, con effetto liberatorio, entro il termine di 60 giorni, la somma di € 440,00.

Al personale dell'Istituto è vietata la riscossione diretta della sanzione amministrativa.



I dipendenti e gli alunni dell'Istituto che non osservino il divieto di fumo, oltre alle sanzioni pecuniarie, possono essere sottoposti a procedimenti disciplinari.

## **9. RAPPORTI CON LA PREFETTURA**

La materia in oggetto è sottoposta alla costante vigilanza della Prefettura, che annualmente richiede alle diverse amministrazioni i dati relativi alle infrazioni contestate: a tal fine si provvederà a inviare annualmente, previa richiesta della Prefettura, il rapporto sul numero delle contestazioni effettuate nell'ambito dell'Istituto.

## **10. PUBBLICITA' DEL REGOLAMENTO**

Il presente regolamento, formalizzato con atto deliberativo, sarà affisso all'albo pretorio dell'Istituto presente sul sito della scuola e nella sezione regolamenti del sito stesso, in modo che tutti possano prenderne visione.

## **11. VALIDITÀ E REVISIONE**

Il presente regolamento entra in vigore dalla data di ratifica del Consiglio di Istituto.

Il Consiglio di Istituto procede tempestivamente alla revisione del regolamento ogni qualvolta ciò si renda necessario per adeguarlo all'evoluzione della normativa "anti-fumo".

## **12. DISPOSIZIONI FINALI**

Tutti i soggetti che a qualsiasi titolo frequentano le strutture dell'Istituto, sono tenuti al rispetto di questo regolamento. Per quanto non espressamente previsto nel presente regolamento è fatto rinvio alle disposizioni di legge vigenti disciplinanti la materia.

# **REGOLAMENTO SULL'USO DEI TELEFONI CELLULARI E ALTRI DISPOSITIVI ELETTRONICI**

## **1. RIFERIMENTI NORMATIVI**

Il Ministero dell'Istruzione e del Merito, con Circolare ministeriale n. 3392 del 16 giugno 2025 consultabile al link <https://www.mim.gov.it/-/circolare-n-3392-del-16-giugno-2025>, cui è seguita la Circolare n.490 del 19 giugno 2025, dal 1° settembre 2025 ha fatto espresso DIVIETO dell'utilizzo dei telefoni cellulari durante l'intero anno scolastico, anche nelle scuole secondarie di secondo grado, sia nelle attività didattiche che ricreative e/o di interscambio tra le lezioni.

Il provvedimento è stato adottato sulla base di evidenze scientifiche dell'Istituto Superiore di Sanità: "tra le dipendenze comportamentali, l'uso problematico dello smartphone colpisce oltre il 25% degli adolescenti, con effetti negativi sul sonno, concentrazione e relazioni, e, nel Rapporto ISTISAN 23-253, evidenzia che, nella fascia di età compresa tra i 14 e i 17 anni, la dipendenza dai social media è associata a un peggior rendimento scolastico rispetto a chi non ne è dipendente" nonché dell'OCSE (nel 2024, i cui risultati evidenziano gli effetti negativi dell'uso di smartphone e social media sul rendimento scolastico) oltre che dell'Organizzazione Mondiale della Sanità.



Stante la disposizione normativa che vieta l'uso della smartphone ma non il possesso, si precisa che le studentesse e gli studenti dovranno responsabilmente custodire i dispositivi, spenti, nel proprio zaino, qualora non decidano di lasciarlo nelle proprie abitazioni. La scuola non dispone di risorse né di spazi adeguati a custodire in sicurezza centinaia di dispositivi, alcuni dei quali di elevato valore economico.

Si ritiene utile ribadire che l'obiettivo di questa norma non è semplicemente vietare, ma responsabilizzare studenti e famiglie sull'uso consapevole e responsabile degli strumenti digitali,

in coerenza con le Linee guida per l'insegnamento dell'Educazione Civica (D.M. 183/2024).

Nella certezza che le famiglie sapranno coadiuvare l'Istituzione scolastica, facendo comprendere ai propri figli le ragioni educative di tale divieto, condividendo l'obiettivo comune di costruire un ambiente di apprendimento più efficace, sereno e sicuro, si rinvia alle circolari interne emanate dal DS nel mese di settembre che hanno presentato l'adeguamento del Regolamento di Istituto con le relative sanzioni disciplinari, unitamente all'integrazione del Patto Educativo di Responsabilità che studenti e famiglie firmeranno.

Resta inteso che l'uso del telefono cellulare sarà sempre ammesso nei casi in cui lo stesso sia previsto dal Piano educativo individualizzato o dal Piano didattico personalizzato come supporto rispettivamente agli alunni con disabilità o con disturbi specifici di apprendimento ovvero per motivate necessità personali. Analogamente, l'utilizzo del telefono cellulare rimane consentito qualora, sulla base del progetto formativo adottato dalla scuola, esso sia strettamente funzionale all'efficace svolgimento dell'attività didattica nell'ambito degli specifici indirizzi del settore tecnologico dell'istruzione tecnica dedicati all'informatica e alle telecomunicazioni.

Le uniche eccezioni prevedono che l'uso del telefono cellulare, sia sempre ammesso nei casi in cui lo stesso sia previsto dal Piano Educativo Individualizzato o dal Piano Didattico Personalizzato come supporto rispettivamente agli alunni con disabilità o con disturbi specifici di apprendimento.

Esclusivamente per finalità didattiche resta ovviamente confermato l'impiego degli altri dispositivi tecnologici e digitali a supporto dell'innovazione dei processi di insegnamento e di apprendimento, come pc, tablet e lavagna elettronica, secondo le modalità programmate dalle scuole nell'esercizio della propria autonomia didattica e organizzativa. Sotto tale profilo, le istituzioni scolastiche avranno cura di sfruttare in maniera ottimale le potenzialità degli strumenti digitali, ormai largamente diffusi in ambito scolastico grazie ai notevoli investimenti avviati negli scorsi anni, per migliorare la qualità degli insegnamenti e favorire l'apprendimento.

Appare infine utile evidenziare che l'attuazione del divieto generalizzato dell'impiego del telefono cellulare non esaurisce il fondamentale ruolo che la scuola è chiamata a svolgere per assicurare il benessere psicofisico e la crescita dei nostri studenti.

Premesso tutto ciò :

- È tassativamente vietato a tutti gli studenti utilizzare o comunque tenere accesi il telefono cellulare ed altri dispositivi elettronici (fotocamere, videocamere, mp3, tablet) di loro proprietà o in loro possesso, ai sensi dell'art. 3 del D.P.R. 249/98 (**Statuto delle Studentesse e degli Studenti**), durante l'attività didattica in quanto rappresenta un elemento di distrazione degli stessi e dei compagni, ma anche una grave mancanza di rispetto nei confronti del docente;
- Tale divieto vale in aula come negli altri ambienti dove si svolgono attività didattiche;
- Gli studenti non potranno utilizzare o comunque tenere accesi i cellulari durante l'intera mattinata e per tutte le ore di permanenza negli edifici scolastici e nelle relative pertinenze. Gli



studenti potranno utilizzare gli altri dispositivi elettronici di cui sopra solo con esplicito consenso del Dirigente Scolastico o durante attività didattiche in cui i docenti prevederanno l'utilizzo di nuovi dispositivi digitali;

- È altresì fatto divieto al personale ausiliario, durante l'orario di servizio e ai docenti, ai sensi della o.m di sopra richiamata del 16/06/2025 e successiva C.M 490 , di utilizzare telefoni cellulari durante lo svolgimento di attività di insegnamento-apprendimento, in considerazione dei doveri derivanti dal CCNL vigente e dalla necessità di assicurare all'interno della comunità scolastica le migliori condizioni per uno svolgimento sereno ed efficace delle attività didattiche, unitamente all'esigenza educativa di offrire ai discenti un modello di riferimento esemplare da parte degli adulti;
- Spetta ai docenti la sorveglianza del rispetto del divieto all'interno dell'aula. . Spetta ai docenti ed ai collaboratori scolastici analoga sorveglianza nelle parti comuni degli edifici scolastici. Nel caso in cui un docente o un collaboratore scolastico accertino l'utilizzo o comunque il funzionamento di telefono cellulare o di altro dispositivo di cui sopra da parte di uno studente, essi procederanno al richiamo dell'allievo e alla segnalazione del nominativo dello studente e degli estremi dell'accaduto al coordinatore della classe frequentata dall'alunno per l'irrogazione delle sanzioni previste.

La scuola continuerà, in ogni caso, a garantire, come è sempre avvenuto, la possibilità di una comunicazione reciproca tra le famiglie e i propri figli, per gravi e urgenti motivi, mediante gli uffici di presidenza e segreteria.

## **REGOLAMENTO DI DISCIPLINA**

### **PREMESSA**

- VISTO IL D.P.R. 249/98 (Statuto delle Studentesse e degli Studenti)
- VISTO IL D.P.R. 235/2007
- VISTA la N.M. del 31/07/2008 , prot. n. 3602 /PO
- VISTO il D.P.R. n. 122 del 22/06/2009, art. 7
- VISTO il DPR n. 134 del 08/08/2025
- VISTO il DPR n. 135/2025

il presente Regolamento di Disciplina intende definire i comportamenti che configurano mancanze disciplinari, le relative sanzioni, gli Organi competenti ad erogarle e il relativo procedimento.

### **1. PRINCIPI**

I provvedimenti disciplinari hanno finalità educative e tendono al rafforzamento del senso di responsabilità e al ripristino di rapporti corretti all'interno della comunità scolastica

La responsabilità disciplinare è personale e nessuno può essere sottoposto a sanzioni disciplinari senza prima essere stato invitato ad esporre le proprie ragioni.

L'infrazione disciplinare, connessa al comportamento, può influire sulla valutazione della condotta ma non del profitto.

In nessun caso può essere sanzionata, né direttamente né indirettamente, la libera espressione di opinione correttamente manifestate, non lesiva dell'altrui personalità.

Le sanzioni hanno natura temporanea e sono sempre proporzionate alla infrazione disciplinare ed ispirate al principio della riparazione del danno.

Gli studenti condividono la responsabilità di rendere accogliente l'ambiente scolastico e di averne cura.

I genitori che iscrivono i propri figli accettano, in particolare, il principio del risarcimento del



danno (anche collettivo in caso di mancata individuazione del responsabile diretto) per azioni di danneggiamento del patrimonio scolastico imputabili ai propri figli, anche se maggiorenni. L'iscrizione vale come preventiva accettazione del principio di cui sopra.

L'entità di ciascuna sanzione dovrà essere rapportata:

- all'intenzionalità del comportamento
- alla rilevanza degli obblighi violati
- alla responsabilità connessa al grado di danno o di pericolo causato alla scuola, alla comunità scolastica ed a terzi
- alla reiterazione della mancanza.

Le sanzioni tengono conto della situazione personale dello studente, al quale può essere offerta la possibilità di convertirle in attività in favore della comunità scolastica

Tenendo presente che il nuovo testo normativo tende a sottolineare la funzione educativa della sanzione disciplinare, rafforzando la possibilità **di recupero dello studente attraverso attività di natura sociale, culturale ed in generale a vantaggio della comunità scolastica**, le sanzioni disciplinari rispondenti alla predetta finalità vengono così individuate:

- attività di supporto ai collaboratori scolastici,
- attività di ricerca in biblioteca o in laboratorio o in aula,
- frequenza di specifici corsi di formazione su tematiche di rilevanza sociale o culturale,
- produzione di elaborati (composizioni scritte o artistiche) che inducano lo studente ad uno sforzo di riflessione e di rielaborazione critica di episodi verificatisi nella scuola.
- attività di cittadinanza solidale presso Enti o Associazioni previamente individuate dalla scuola.

Tali misure si configurano non solo come sanzioni autonome diverse dall'allontanamento dalle lezioni, ma altresì come misure accessorie che si accompagnano alle sanzioni di allontanamento dalla comunità scolastica nei casi di violazioni più gravi.

## **2. MANCANZE E SANZIONI**

Si fa riferimento:

- al D.P.R. 249/98
- al D.P.R. 134/25

### **2.1 MANCANZE DISCIPLINARI:**

- 1) Frequenza non regolare alle lezioni dovuta ad assenze individuali ricorrenti e/o numerose anche se giustificate e/o in coincidenza di verifiche;
- 2) Frequenza non regolare alle lezioni dovuta ad assenze collettive (senza motivi documentati) escluse quelle per manifestazioni studentesche accertabili;
- 3) Assenze non giustificate entro il mese corrente;
- 4) Assenze ingiustificate, anche non continuative (max 15 gg in 3 mesi) per tutti gli alunni, con particolare attenzione per gli alunni minorenni;
- 5) Ritardi frequenti e/o ingiustificati;
- 6) Uscite anticipate reiterate non adeguatamente documentate e/o non giustificate da motivi di salute e/o di famiglia;

- 7) Rientro in ritardo alla fine degli intervalli e/o nei trasferimenti dalle aule ai laboratori e/o dalle palestre e viceversa;
- 8) Uscite frequenti dall'aula durante il cambio dell'ora, urla e/o schiamazzi nelle aule e/o nei corridoi nei cambi d'ora, negli intervalli, nei trasferimenti da un locale all'altro della scuola;
- 9) Ripetuta mancanza del materiale scolastico;
- 10) Mancato assolvimento degli impegni scolastici e disturbo delle attività didattiche, ovvero assumere atteggiamenti che ostacolino il sereno e produttivo svolgimento delle lezioni, quali chiacchierare, distrarsi o occuparsi d'altro (giochi a carte e/o altri giochi), disturbare o interrompere la lezione senza motivo, rifiutarsi di svolgere il compito assegnato, non rispettare l'assegnazione dei posti, allontanarsi senza permesso;
- 11) Abbandonare rifiuti e/o lasciare sporchi e/o in disordine i locali della scuola dopo averli utilizzati, anche su segnalazione dei collaboratori scolastici;
- 12) Esprimersi in modo maleducato o arrogante, utilizzando un linguaggio verbale o gestuale offensivo nei confronti delle Istituzioni, del Dirigente Scolastico, dei docenti, degli esperti esterni, del personale della scuola o dei propri compagni;
- 13) Manifestare atteggiamenti e utilizzare espressioni, anche tramite scritte denigratorie e offensive, che manchino di rispetto a religioni, culture, caratteristiche etniche o individuali di docenti, di compagni o di personale interno ed esterno alla scuola;
- 14) Esercitare qualsiasi forma di violenza fisica, verbale o psicologica atta ad intimidire i compagni e/o il personale della scuola e a limitarne la libertà personale;
- 15) Ostacolare con intimidazioni o con atti di violenza l'accesso agli spazi scolastici;
- 16) Comportamenti gravemente offensivi, ovvero ingiuriare o diffamare i compagni o il personale interno o esterno alla scuola;
- 17) Porre in atto comportamenti che contrastino con la salvaguardia della sicurezza propria ed altrui, quali scherzi molesti, spintoni, lancio di oggetti, bottiglie di acqua, uso di armi comprese pistole giocattolo con proiettili di gomma, puntatori laser o oggetti simili, o qualsiasi altro comportamento a rischio che possa creare situazioni di pericolo; sottrarre temporaneamente o nascondere beni altrui;
- 18) Mettere in atto comportamenti che contrastino con disposizioni organizzative, norme di sicurezza e di tutela della salute dettate dalla legge o dal Regolamento d'Istituto, ivi compreso fumare nei locali della scuola e relative pertinenze, assumere alcolici o droghe;
- 19) Danneggiare strumenti o ambienti della scuola, ivi compreso imbrattare banchi, pareti o parti esterne dell'edificio scolastico, ovvero compiere atti vandalici con danneggiamento di attrezzature didattiche e strumentazione tecnologica, di beni mobili o immobili appartenenti al patrimonio pubblico, al personale interno o esterno, ai compagni;
- 20) Allontanamento arbitrario dalla scuola;
- 21) Commettere furti a danno dell'Istituto, dei compagni, del personale interno e/o esterno;
- 22) Commettere altri reati di particolare gravità all'interno della scuola, ivi compresi falsificare, sottrarre o distruggere documenti;
- 23) Presentazione di dichiarazioni false per contenuto o per sottoscrizione;
- 24) Commettere altri reati di particolare gravità all'interno della scuola, ivi compresi spacciare sostanze stupefacenti;
- 25) Commettere altri reati di particolare gravità all'interno della scuola, ivi compresi aggredire fisicamente, minacciare direttamente e/o indirettamente compagni e/o il personale interno e/o esterno e partecipare a risse;
- 26) Commettere altri reati di particolare gravità all'interno della scuola, ivi compresi la violenza privata e reati di natura sessuale;
- 27) Comportamenti che provochino pericolo per l'incolumità delle persone, quali ad esempio incendio, allagamento, scoppio di petardi, uso di coltelli e armi bianche, armi giocattolo, lanciare bottiglie piene di acqua, ecc.;



- 28) Essere protagonisti di episodi di bullismo e/o cyberbullismo o di violenza nei confronti dei compagni, dei docenti e di tutto il personale scolastico;
- 29) Usare telefoni cellulari, videofonini, apparecchi audio, macchine fotografiche o video camere e, in generale, apparecchiature non consentite, fatta salva l'autorizzazione espressa del docente che ne rilevi la necessità o del Dirigente Scolastico;
- 30) Mancato rispetto delle regole previste per l'utilizzo dei distributori automatici;
- 31) Mancato rispetto del dress - code a scuola

Nell'applicazione delle sanzioni si terrà conto della recidiva nella commissione dei reati.

Sono sanzionabili sia le mancanze commesse all'interno dell'Istituto, durante l'attività didattica ordinaria e/o aggiuntiva, sia quelle commesse in altre sedi esterne all'Istituto, in occasione di uscite didattiche, visite guidate, viaggi di istruzione, attività sportive e/o culturali.

## **2.2. MODALITÀ DI APPLICAZIONE DELLE SANZIONI E TABELLA RIEPILOGATIVA DELLE MANCANZE DISCIPLINARI E DEGLI ORGANI COMPETENTI AL CONTROLLO**

Le mancanze disciplinari considerate nel presente Regolamento di disciplina sono sanzionate, previa verifica della sussistenza di elementi concreti e precisi dai quali si desuma che siano state effettivamente commesse dallo studente incolpato e previa valutazione delle precedenti sanzioni irrogate, secondo le modalità e le procedure, in proporzione alla gravità della mancanza, riportate nella seguente tabella:

| MANCANZE DISCIPLINARI                                                                                                                                     | SANZIONI                                                                                                                | ORGANI COMPETENTI                              |
|-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|------------------------------------------------|
| 1) Frequenza non regolare alle lezioni dovuta ad assenze ricorrenti individuali e/o numerose anche se giustificate e/o in coincidenza di verifiche        | Richiamo verbale e/o annotazione e/o nota disciplinare scritta sul Registro elettronico                                 | Docente<br>Coordinatore di classe<br>Dirigente |
| 2) Frequenza non regolare alle lezioni dovuta ad assenze collettive (senza motivi documentati) escluse quelle per manifestazioni studentesche accertabili | Richiamo verbale e/o annotazione e/o nota disciplinare scritta sul Registro elettronico con comunicazione alle famiglie | Docente<br>Coordinatore di classe<br>Dirigente |
| 3) Assenze non giustificate entro il mese corrente                                                                                                        | Richiamo scritto da inviare alle famiglie tramite i canali istituzionali                                                | Coordinatore di classe                         |
| 4) Assenze ingiustificate, anche non continuative (max 15 gg in 3                                                                                         | Richiamo scritto da inviare alle famiglie tramite i canali                                                              | Coordinatore di classe<br>Dirigente            |



|                                                                                                                                 |                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                   |                                                                                          |
|---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|------------------------------------------------------------------------------------------|
| mesi) per tutti gli alunni, con particolare attenzione per gli alunni minorenni                                                 | istituzionali e segnalazione al Dirigente scolastico per gli adempimenti di sua competenza                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                        |                                                                                          |
| 5) Ritardi frequenti e/o ingiustificati                                                                                         | <p>Richiamo verbale e/o annotazione scritta e/o nota disciplinare.</p> <p>Dal quinto ritardo, salvo casi eccezionali, ancor più se non giustificato, la somma dei minuti di ritardo verrà conteggiata ai fini della validità dell'anno scolastico.</p> <p>Altresì il Consiglio di classe si riserva di attribuire attività aggiuntive che verranno valutate dai docenti.</p> <p>In caso di mancato svolgimento delle suddette attività, il numero dei ritardi influirà sul voto di condotta .</p> | <p>Docenti</p> <p>Coordinatore di classe</p> <p>Consiglio di classe</p> <p>Dirigente</p> |
| 6) Uscite anticipate reiterate e non adeguatamente documentate e/o non giustificate da motivi di salute e/o di famiglia         | <p>Richiamo verbale e/o annotazione scritta sul Registro elettronico</p> <p>Dalla quinta uscita, ancor più se non giustificata, la somma dei minuti verrà conteggiata ai fini della validità dell'anno scolastico.</p> <p>Altresì il Consiglio di classe si riserva di attribuire attività aggiuntive che verranno valutate dai docenti.</p> <p>In caso di mancato svolgimento delle suddette attività, il numero dei ritardi influirà sul voto di condotta .</p>                                 | <p>Docenti</p> <p>Coordinatore di classe</p> <p>Consiglio di classe</p> <p>Dirigente</p> |
| 7) Rientro in ritardo alla fine degli intervalli e/o nei trasferimenti dalle aule ai laboratori e/o dalle palestre e viceversa; | Richiamo verbale e/o annotazione scritta e/o nota disciplinare                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                    | Docente                                                                                  |
| 8) Uscite frequenti dall'aula                                                                                                   | Richiamo verbale e/o                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                              | Docente                                                                                  |



|                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                   |                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                        |                                                                       |
|---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|-----------------------------------------------------------------------|
| durante il cambio dell'ora, urlare e/o schiamazzi nelle aule e/o nei corridoi nei cambi d'ora, negli intervalli, nei trasferimenti da un locale all'altro della scuola;                                                                                                                                                                                                                                                                           | annotazione scritta e/o nota disciplinare                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                              |                                                                       |
| Comportamenti già sanzionati e reiterati                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                          | In caso di comportamenti già sanzionati e/o reiterati, relativamente ai punti di cui sopra della sezione <i>mancanze disciplinari</i> , è previsto, oltre la nota disciplinare e ammonizione scritta, lo svolgimento di attività di natura sociale e/o solidale a favore della comunità scolastica su proposta documentata del Consiglio di classe previa comunicazione alla famiglia. | Docente<br>Coordinatore di classe<br>Consiglio di Classe<br>Dirigente |
| 9)Ripetuta mancanza del materiale scolastico                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                      | Richiamo verbale e/o annotazione scritta e/o nota disciplinare                                                                                                                                                                                                                                                                                                                         | Docente                                                               |
| 10)Mancato assolvimento degli impegni scolastici e disturbo delle attività didattiche, ovvero assumere atteggiamenti che ostacolano il sereno e produttivo svolgimento delle lezioni, quali chiacchierare, distrarsi o occuparsi d'altro (giochi a carte e/o altri giochi) disturbare e/o interrompere la lezione senza motivo, rifiutarsi di svolgere il compito assegnato, non rispettare l'assegnazione dei posti, allontanarsi senza permesso | Richiamo verbale e/o annotazione scritta e/o nota disciplinare e/o ammonizione del Dirigente scolastico                                                                                                                                                                                                                                                                                | Docente<br>Dirigente                                                  |
| 11)Abbandonare rifiuti e/o lasciare sporchi e/o in disordine i locali della scuola dopo averli utilizzati anche su segnalazione del collaboratore scolastico                                                                                                                                                                                                                                                                                      | Richiamo verbale e/o annotazione scritta e/o nota disciplinare                                                                                                                                                                                                                                                                                                                         | Docente                                                               |
| Comportamenti già sanzionati                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                      | In caso di comportamenti già                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                           | Docente                                                               |



|                                                                                                                                                                                                                                                          |                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                       |                                                                                                      |
|----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| e reiterati                                                                                                                                                                                                                                              | sanzionati e/o reiterati, relativamente ai punti di cui sopra della sezione <i>mancanze disciplinari</i> , è previsto, oltre la nota disciplinare e ammonizioni scritte lo svolgimento di attività di natura sociale e/o solidale a favore della comunità scolastica su proposta documentata del Consiglio di classe previa comunicazione alla famiglia.                                                              | Coordinatore di classe<br>Consiglio di Classe<br>Dirigente                                           |
| 12)Esprimersi in modo maleducato o arrogante, utilizzando un linguaggio verbale o gestuale offensivo nei confronti delle Istituzioni, del Dirigente Scolastico, dei docenti, degli esperti esterni, del personale della scuola o dei propri compagni     | Richiamo verbale e/o nota disciplinare e/o ammonizione del Dirigente scolastico.                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                      | Docente<br>Dirigente                                                                                 |
| 13)Manifestare atteggiamenti ed espressioni, anche tramite scritte denigratorie ed offensive, che manchino di rispetto a religioni, culture, caratteristiche etniche o individuali di docenti, di compagni o di personale interno ed esterno alla scuola | Richiamo verbale e/o nota disciplinare e/o ammonizione del Dirigente scolastico.                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                      | Docente<br>Dirigente                                                                                 |
| 14)Esercitare qualsiasi forma di violenza fisica, verbale o psicologica atta ad intimidire i compagni e/o il personale della scuola e a limitarne la libertà personale                                                                                   | Nota disciplinare e/o ammonizione del Dirigente scolastico<br>Comunicazione al referente del Bullismo per l'adozione dei provvedimenti più opportuni atti a sensibilizzare e responsabilizzare sull'accaduto.<br>Convocazione del Consiglio di classe straordinario per comminare la sospensione di uno o più giorni in maniera adeguata e proporzionale alla gravità del fatto, previa comunicazione alla famiglia . | Docente<br>Coordinatore<br>Consiglio di classe<br>Dirigente<br>Referente al bullismo e cyberbullismo |
| 15)Ostacolare con intimidazioni                                                                                                                                                                                                                          | Richiamo verbale e/o nota                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                             | Docente                                                                                              |



|                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                          |                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                     |                                                                                   |
|--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|-----------------------------------------------------------------------------------|
| o con atti di violenza l'accesso agli spazi scolastici                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                   | disciplinare e/o ammonizione del Dirigente scolastico<br>Qualora non si rilevi una modifica dell'atteggiamento, è prevista la convocazione di un Consiglio di classe straordinario per adottare misure adeguate                                                                                                                                                                                                                                     | Dirigente<br>Consiglio di classe                                                  |
| 16) Comportamenti gravemente offensivi, ovvero, ingiuriare o diffamare i compagni o il personale interno o esterno alla scuola                                                                                                                                                                                                                                                                                           | Richiamo verbale e/o annotazione scritta e/o nota disciplinare e/o ammonizione del Dirigente scolastico<br>Comunicazione al referente del Bullismo per l'adozione dei provvedimenti più opportuni atti a sensibilizzare e responsabilizzare sull'accaduto.<br>Convocazione del Consiglio di classe per comminare la sospensione di uno o più giorni, in maniera adeguata e proporzionale alla gravità del fatto, previa comunicazione alla famiglia | Docente<br>Referente bullismo e cyberbullismo<br>Consiglio di Classe<br>Dirigente |
| 17) Porre in atto comportamenti che contrastino con la salvaguardia della sicurezza propria ed altrui, quali scherzi molesti, spintoni, lancio di oggetti, bottiglie di acqua, uso di armi comprese pistole giocattolo con proiettili di gomma, puntatori laser, o oggetti simili, o qualsiasi altro comportamento a rischio che possa creare situazioni di pericolo; sottrarre temporaneamente o nascondere beni altrui | Richiamo verbale e/o nota disciplinare e/o ammonizione del Dirigente scolastico<br>Il personale scolastico ha il potere di sequestrare e trattenere tali oggetti, che verranno riconsegnati esclusivamente ai genitori degli alunni.                                                                                                                                                                                                                | Docente<br>Dirigente                                                              |
| 18) Mettere in atto comportamenti che contrastino con disposizioni organizzative, norme di sicurezza e di tutela della salute dettate dalla legge o dal Regolamento d'Istituto, ivi compreso, assumere alcolici o                                                                                                                                                                                                        | Richiamo verbale e/o annotazione scritta e/o nota disciplinare e/o ammonizione del Dirigente scolastico<br>Segnalazione al Dirigente scolastico.<br>Segnalazione agli organi competente                                                                                                                                                                                                                                                             | Docente<br>Consiglio di Classe<br>Dirigente<br>Organi competenti                  |



|                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                          |                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                      |                                                                  |
|----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|------------------------------------------------------------------|
| droghe                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                   | Convocazione del Consiglio di classe straordinario per comminare la sospensione fino a quindici giorni, in maniera adeguata e proporzionale alla gravità del fatto, previa comunicazione alla famiglia .                                                                                                                                                                                             |                                                                  |
| 19)Danneggiare strumenti o ambienti della scuola, ivi compreso imbrattare banchi, pareti o parti esterne dell'edificio scolastico, ovvero compiere atti vandalici con danneggiamento di attrezzature didattiche e strumentazione tecnologica, di beni mobili o immobili appartenenti al patrimonio pubblico, al personale interno o esterno, ai compagni | Richiamo verbale e/o annotazione scritta e/o nota disciplinare. e/o ammonizione del Dirigente scolastico<br>Segnalazione al Dirigente scolastico.<br>Segnalazione agli organi competenti<br>Convocazione del Consiglio di classe straordinario per comminare la sospensione fino a quindici giorni, in maniera adeguata e proporzionale alla gravità del fatto, previa comunicazione alla famiglia . | Docente<br>Consiglio di classe<br>Dirigente<br>Organi competenti |
| 20) Allontanamento arbitrario dalla scuola                                                                                                                                                                                                                                                                                                               | Nota disciplinare e/o ammonizione del Dirigente scolastico<br>Convocazione del Consiglio di classe per comminare la sospensione di uno o più giorni in maniera adeguata e proporzionale alla gravità del fatto, previa comunicazione alla famiglia                                                                                                                                                   | Docente<br>Consiglio di Classe<br>Dirigente                      |
| 21)Commettere furti a danno dell'Istituto, dei compagni, del personale interno e/o esterno                                                                                                                                                                                                                                                               | Nota disciplinare e/o ammonizione del Dirigente scolastico<br>Richiamo scritto da inviare alle famiglie, segnalazione al Dirigente scolastico.<br>Convocazione del Consiglio di classe per comminare la sospensione di uno o più giorni, in maniera adeguata e proporzionale alla gravità del fatto, previa comunicazione alla famiglia                                                              | Docente<br>Consiglio di Classe<br>Dirigente                      |



|                                                                                                                                                                                                                               |                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                       |                                                                                                        |
|-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|--------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| 22)Commettere altri reati di particolare gravità all'interno della scuola, ivi compresi falsificare, sottrarre o distruggere documenti                                                                                        | Nota disciplinare e/o ammonizione del Dirigente scolastico<br>Richiamo scritto da inviare alle famiglie, segnalazione al Dirigente scolastico.<br>Convocazione del Consiglio di classe per comminare la sospensione fino a quindici giorni, in maniera adeguata e proporzionale alla gravità del fatto, previa comunicazione alla famiglia                                                            | Docente<br>Consiglio di Classe<br>Dirigente                                                            |
| 23)Presentazione di dichiarazioni false per contenuto o per sottoscrizione                                                                                                                                                    | Richiamo verbale e/o nota disciplinare sul Registro elettronico e/o ammonizione del Dirigente scolastico<br>E' comminata , dopo convocazione del Consiglio di classe straordinario, la sospensione fino a quindici giorni, in maniera adeguata e proporzionale alla gravità del fatto, previa comunicazione alla famiglia                                                                             | Docente<br>Coordinatore di classe<br>Dirigente                                                         |
| 24)Commettere altri reati di particolare gravità all'interno della scuola, ivi compresi spacciare sostanze stupefacenti                                                                                                       | Nota disciplinare sul Registro elettronico e/o ammonizione del Dirigente scolastico.<br>Comunicazione alla famiglia<br>Segnalazione al Dirigente scolastico.<br>Segnalazione agli organi competenti.<br>E' comminata dopo convocazione del Consiglio di classe straordinario la sanzione, fino a quindici giorni e oltre, di sospensione, in maniera adeguata e proporzionale alla gravità del fatto. | Docente<br>Consiglio di classe<br>Organi competenti<br>Consiglio di istituto<br>Dirigente              |
| 25)Commettere altri reati di particolare gravità all'interno della scuola, ivi compresi aggredire fisicamente, minacciare direttamente e/o indirettamente compagni e/o il personale interno e/o esterno e partecipare a risse | Nota disciplinare e/o ammonizione del Dirigente scolastico.<br>Richiamo scritto da inviare alle famiglie.<br>Segnalazione al Dirigente scolastico.<br>Segnalazione agli organi                                                                                                                                                                                                                        | Docente<br>Dirigente<br>Referente bullismo e cyberbullismo<br>Consiglio di classe<br>Organi competenti |



|                                                                                                                                                                                                                             |                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                            |                                                                                                                    |
|-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
|                                                                                                                                                                                                                             | competenti<br>Comunicazione al referente del Bullismo per l'adozione dei provvedimenti più opportuni atti a sensibilizzare e responsabilizzare sull'accaduto.<br>Convocazione del Consiglio di classe per comminare la sospensione fino a quindici giorni, in maniera adeguata e proporzionale alla gravità del fatto, previa comunicazione alla famiglia                                                                                                                                  |                                                                                                                    |
| 26)Commettere altri reati di particolare gravità all'interno della scuola, ivi compresi la violenza privata e reati di natura sessuale                                                                                      | Nota disciplinare e/o ammonizione del Dirigente scolastico.<br>Segnalazione al Dirigente scolastico.<br>Segnalazione agli organi competenti<br>Comunicazione al referente del Bullismo per l'adozione dei provvedimenti più opportuni atti a sensibilizzare e responsabilizzare sull'accaduto.<br>Convocazione del Consiglio di classe per comminare la sospensione fino a quindici giorni, in maniera adeguata e proporzionale alla gravità del fatto, previa comunicazione alla famiglia | Docente<br>Referente Commissione bullismo e cyberbullismo<br>Consiglio di Classe<br>Dirigente<br>Organi competenti |
| 27)Comportamenti che provochino pericolo per l'incolumità delle persone, quali ad esempio incendio, allagamento, scoppio di petardi, uso di coltelli e armi bianche, armi giocattolo, lanciare bottiglie piene d'acqua ecc. | Nota disciplinare e/o ammonizione del Dirigente scolastico.<br>Segnalazione al Dirigente scolastico<br>Allontanamento dalle lezioni fino a 15 giorni e oltre, su proposta documentata del Consiglio di classe, previa convocazione della famiglia .<br>Individuazione di un percorso di recupero educativo.<br>Valutazione del comportamento con voto inferiore a sei decimi in sede di scrutinio intermedio o finale                                                                      | Docente<br>Consiglio di Classe<br>Dirigente<br>Consiglio di Istituto<br>Organi competenti                          |

|                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                   |                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                            |                                                                                                         |
|-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|---------------------------------------------------------------------------------------------------------|
|                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                   |                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                            |                                                                                                         |
| 28) Essere protagonisti di episodi di bullismo e/o cyberbullismo o di violenza nei confronti dei compagni, dei docenti e di tutto il personale scolastico                                                                                                                                                                                                                                                         | Nota disciplinare e/o ammonizione del Dirigente scolastico.<br>Comunicazione al referente del Bullismo per l'adozione dei provvedimenti più opportuni atti a sensibilizzare e responsabilizzare sull'accaduto.<br>Convocazione del Consiglio di classe per comminare la sospensione fino a quindici giorni, in maniera adeguata e proporzionale alla gravità del fatto, previa comunicazione alla famiglia | Docente<br>Dirigente<br>Referente bullismo e cyberbullismo<br>Consiglio di classe                       |
| Comportamenti già sanzionati e reiterati relativi a tutti i punti di cui sopra                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                    | In caso di comportamenti già sanzionati e/o reiterati, relativamente ai punti di cui sopra della sezione <i>mananze disciplinari</i> , è previsto l'allontanamento dalle lezioni per un periodo superiore a 15 giorni su proposta documentata del Consiglio di classe.                                                                                                                                     | Coordinatore di classe<br>Consiglio di Classe<br>Dirigente<br>Consiglio d'Istituto<br>Organi competenti |
| Recidiva nel caso di reati che violino la dignità e il rispetto della persona umana e di pericolo per l'incolumità delle persone e/o, atti di grave violenza o connotati da una particolare gravità tale da determinare seria apprensione a livello sociale ( nel caso in cui non siano esperibili interventi di reinserimento responsabile e tempestivo dello studente nella comunità durante l'anno scolastico) | Esclusione dello studente dallo scrutinio finale e/o non ammissione all'esame di stato conclusivo del corso di studi, e/o allontanamento fino al termine dell'anno scolastico ( valutazione del comportamento con voto inferiore a sei decimi in sede di scrutinio intermedio o finale )                                                                                                                   | Consiglio di Classe<br>Dirigente<br>Consiglio di Istituto<br>Organi competenti                          |
| 29) Usare telefoni cellulari, videofonini, apparecchi audio, macchine fotografiche o videocamere e, in generale, apparecchiature non consentite, fatta salva l'autorizzazione espressa del                                                                                                                                                                                                                        | Richiamo verbale e/o nota disciplinare .<br>Alla terza nota disciplinare, previa comunicazione alla famiglia, verrà scritta automaticamente l'ammonizione del Dirigente scolastico sul                                                                                                                                                                                                                     | Docente<br>Consiglio di Classe<br>Dirigente                                                             |



|                                                                                       |                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                     |                                                                       |
|---------------------------------------------------------------------------------------|---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|-----------------------------------------------------------------------|
| docente che ne rilevi la necessità o del Dirigente Scolastico                         | Registro elettronico.<br>In caso di reiterazione, dopo l'ammonizione, è comminata automaticamente la sospensione di uno o più giorni, in maniera adeguata e proporzionale alla gravità del fatto, previa comunicazione alla famiglia.<br>In caso di recidiva il Consiglio di classe può proporre che il voto di condotta possa essere abbassato fino al 5 (cinque). |                                                                       |
| 30) Mancato rispetto delle regole previste per l'utilizzo dei distributori automatici | Richiamo verbale e/o nota disciplinare.                                                                                                                                                                                                                                                                                                                             | Docente                                                               |
| 31) Mancato rispetto del dress - code a scuola                                        | Richiamo verbale e/o annotazione scritta e/o nota disciplinare.                                                                                                                                                                                                                                                                                                     | Docente                                                               |
| Comportamenti già sanzionati e reiterati relativi a tutti i punti di cui sopra        | In caso di comportamenti già sanzionati e/o reiterati, relativamente ai punti di cui sopra della sezione <i>mancanze disciplinari</i> , è prevista, oltre le note disciplinari e ammonizioni scritte, l'allontanamento dalle lezioni per uno o più giorni su proposta documentata del Consiglio di classe.                                                          | Docente<br>Coordinatore di classe<br>Consiglio di Classe<br>Dirigente |

### 2.3. SCHEMI RIEPILOGATIVI RELATIVI ALLE MODALITA' ADOTTATE DAGLI ORGANI COMPETENTI NEI CASI DI SOSPENSIONI (IN RIFERIMENTO ALL'ALLONTANAMENTO DALLE LEZIONI E/O ALL'ALLONTANAMENTO DALLA COMUNITA' SCOLASTICA)

In merito alle sanzioni di cui sopra ci si riferisce alle tabelle riportate di seguito:

| <b>L'allontanamento dalle <u>LEZIONI</u></b>  |                         |                                 |                                                                                               |                    |                       |                    |              |                            |
|-----------------------------------------------|-------------------------|---------------------------------|-----------------------------------------------------------------------------------------------|--------------------|-----------------------|--------------------|--------------|----------------------------|
| <b>Fino a due giorni</b><br>art. 4, co. 8-bis |                         |                                 | <b>Da tre a quindici giorni</b><br>Art. 4, co. 8-ter, 8-quater, 8-quinquies Art. 6, co. 3-bis |                    |                       |                    |              |                            |
| Attività di approfondimento                   | Le attività si svolgono | Spetta ai docenti appositamente | Attività di cittadinanza                                                                      | Si svolgono presso | Spetta alle strutture | Spetta alla scuola | Il mancato o | Inserimento delle attività |

|                                                                               |          |                                         |                                                                                                                |                                                                                                      |                                                 |                                                                                                                                        |                                                                                                               |                                                                                                                                          |
|-------------------------------------------------------------------------------|----------|-----------------------------------------|----------------------------------------------------------------------------------------------------------------|------------------------------------------------------------------------------------------------------|-------------------------------------------------|----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|---------------------------------------------------------------------------------------------------------------|------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| dimento sulle conseguenze dei comportamenti che hanno determinato la sanzione | a scuola | mente incaricati realizzare le attività | nza attiva e solidale, commisurate al numero di giorni, prorogabili per un massimo di ¾ del periodo deliberato | strutture ospitanti, convenzionate con la scuola, presenti in elenchi regionali predisposti dall'USR | ospitanti l'obbligo di vigilanza sugli studenti | individua re nell'ambito del personale scolastico o le figure referenti per la realizzazione delle attività (da retribuire con il MOF) | parziale svolgimento delle attività è considerato dal CDC ai fini dell'attribuzione del voto di comportamento | nel PTOF: le ore sono computate ai fini della validità dell'anno scolastico o ma non incidono sulla valutazione delle singole discipline |
|-------------------------------------------------------------------------------|----------|-----------------------------------------|----------------------------------------------------------------------------------------------------------------|------------------------------------------------------------------------------------------------------|-------------------------------------------------|----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|---------------------------------------------------------------------------------------------------------------|------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|

| L'allontanamento dalla <b><u>COMUNITA' SCOLASTICA</u></b>                                                                                                                                                                                                                         |                                                                                                                                                                                                                                                                                 |                                                                                                                                                                    |                                                                                                                                              |                                                                                               |                                                                                                                                              |
|-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|-----------------------------------------------------------------------------------------------|----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| <b>Superiore a quindici giorni</b><br>Art. 4, co. 8-sexies, co. 9                                                                                                                                                                                                                 |                                                                                                                                                                                                                                                                                 | <b>FINO AL TERMINE DELL'ANNO SCOLASTICO</b><br>Art. 4, co. 9-bis                                                                                                   |                                                                                                                                              | <b>ESCLUSIONE DA SCRUTINIO FINALE O NON AMMISSIONE ALL'ESAME</b><br>Art. 4, co. 9-bis e 9-ter |                                                                                                                                              |
| La scuola promuove, in coordinamento con la famiglia e, ove necessario, anche con i servizi sociali e l'autorità giudiziaria, un <i>percorso di recupero educativo</i> mirato all'inclusione, alla responsabilizzazione e al reintegro, ove possibile, nella comunità scolastica. | Anche in caso di <b>reati</b> che violano la dignità e il rispetto della persona umana o vi sia pericolo per l'incolumità delle persone, nonché in presenza di <b>atti violenti o di aggressione</b> nei confronti del personale scolastico, delle studentesse e degli studenti | Nei casi di <b>recidiva</b> di atti di <b>violenza grave</b> , o comunque connotati da una particolare gravità tale da integrare un elevato <b>allarme sociale</b> | Quando non sono esperibili interventi per un reinserimento responsabile e tempestivo dello studente nella comunità durante l'anno scolastico | <b>Nei casi più gravi</b>                                                                     | Quando non sono esperibili interventi per un reinserimento responsabile e tempestivo dello studente nella comunità durante l'anno scolastico |



SONO PARTE INTEGRANTE DEL PRESENTE REGOLAMENTO LE AZIONI PREVISTE DAL “CODICE INTERNO” , CHE SI RIPORTA IN ALLEGATO, APPROVATO DAGLI ORGANI COMPETENTI NELL’ANNO SCOLASTICO 2024-2025

## **2.4. GARANZIE**

Contro le sanzioni disciplinari, entro quindici giorni dal ricevimento della comunicazione, è ammesso formale ricorso dei genitori e/o degli alunni maggiorenni, all’Organo di Garanzia della scuola, la Giunta Esecutiva, che dovrà esprimersi nei successivi dieci giorni.

Qualora l’Organo di Garanzia non decida entro tale termine, la sanzione non potrà che ritenersi confermata.

Tutte le decisioni sanzionatorie vengono assunte dagli organi competenti dopo aver sentito le giustificazioni degli interessati e devono essere comunicate per iscritto alle famiglie; lo studente ha facoltà di produrre prove e testimonianze a lui favorevoli.

Le sanzioni per le mancanze disciplinari accertate durante le sessioni d’esame sono inflitte, con gli stessi criteri, dalla commissione d’esame e sono applicabili anche ai candidati esterni.

## **CAPO X** **GARANZIA**

# **REGOLAMENTO DELL'ORGANO DI GARANZIA**

## **1. IMPUGNAZIONI**

Contro le sanzioni disciplinari che prevedono l'allontanamento dalla scuola è ammesso ricorso entro 15 giorni all’Organo di Garanzia dell’Istituto **da parte di chiunque vi abbia interesse** (genitori, studenti). L’Organo di Garanzia dovrà deliberare entro 10 giorni. Qualora esso non decida entro tale termine, la sanzione non potrà che ritenersi confermata.

## **2. COMPOSIZIONE DEL COMITATO DI GARANZIA**

L’Organo di Garanzia è così composto:

- un docente designato dal Consiglio di Istituto;
- uno studente designato tra i rappresentanti degli studenti del Comitato Studentesco;
- un genitore designato dal Consiglio di Istituto
- un non docente designato tra il personale ATA

Il Dirigente Scolastico presiede l’Organo di Garanzia, il quale deve, di volta in volta, designare il segretario verbalizzante.

Qualora uno o più componenti siano coinvolti nei fatti oggetto di decisione, sono sostituiti da un supplente.

Per ogni rappresentante è previsto un membro supplente designato con la medesima modalità del rappresentante titolare.

## **3. COMPITI DEL COMITATO DI GARANZIA**

Il Comitato di Garanzia deve:

- dirimere i conflitti che insorgano all'interno della scuola in merito all'applicazione dello **Statuto degli Studenti e delle Studentesse** e del Regolamento di disciplina;
- decidere sui ricorsi contro l’abrogazione delle sanzioni disciplinari



- formulare proposte al Consiglio di Istituto per la modifica del Regolamento interno di disciplina. Il Comitato di Garanzia resta in carica tre anni e delibera, nel rispetto dello **Statuto**
- 

**degli Studenti e delle Studentesse**, del Regolamento di Istituto e del Regolamento di disciplina.

#### **4. FUNZIONAMENTO DEL COMITATO DI GARANZIA:**

Il Comitato di Garanzia svolge la sua attività nel seguente modo:

- la convocazione del Comitato di Garanzia avviene, quando se ne ravvisi la necessità, su richiesta di uno degli Organi Collegiali della scuola, in tutti i casi in cui si tratti di applicare sanzioni che non richiedono la sospensione dalle attività didattiche;
- la convocazione può avvenire su richiesta degli studenti o di chiunque ne abbia interesse anche per i conflitti che insorgano all'interno della scuola in merito alla applicazione del Regolamento di Istituto. I termini per la convocazione ordinaria sono fissati in cinque giorni mentre per le convocazioni straordinarie i giorni sono ridotti a tre. La seduta dell'Organo di Garanzia è ritenuta valida con la presenza di almeno tre membri. Le decisioni vengono prese a maggioranza, in caso di parità si ripropone una seconda votazione, se anche la seconda votazione ha esito di parità la sanzione non è applicabile e decade.

Le decisioni sono prese con voto a scrutinio segreto. Non è ammessa l'astensione. Le sedute sono verbalizzate su apposito registro. Della decisione adottata deve essere data comunicazione scritta all'interessato/a.

#### **5. IMPUGNAZIONE DEL PROVVEDIMENTO ADOTTATO DAL COMITATO DI GARANZIA**

Ai sensi del comma 3 dell'art. 5 del D.P.R. n. 249/1998 la parte interessata può impugnare la decisione assunta dal Comitato di Garanzia con reclamo avanti il Direttore dell'Ufficio scolastico regionale, da proporsi entro il termine di quindici giorni decorrenti dalla comunicazione della decisione dell'organo di garanzia della scuola o dallo spirare del termine di decisione ad esso attribuito.

Per quanto riguarda il funzionamento di tale organo e delle modalità del suo funzionamento si rimanda alla normativa vigente in materia.

#### **6. PUBBLICITÀ E NORME FINALI**

Il presente Regolamento costituisce parte integrante del Regolamento interno di Istituto ed è allegato al PTOF e al Regolamento di Istituto.

#### **ALLEGATI**

- GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO
- PATTO EDUCATIVO DI CORRESPONSABILITÀ E RELATIVO MODULO DI SOTTOSCRIZIONE
- LIBERATORIA SULLA PRIVACY PER USO DI IMMAGINI E VIDEO LEGATE AD ATTIVITÀ DIDATTICHE - MINORENNI
- LIBERATORIA SULLA PRIVACY PER USO DI IMMAGINI E VIDEO LEGATE AD ATTIVITÀ DIDATTICHE - MAGGIORENNI
- AUTORIZZAZIONE ATTIVITÀ EXTRASCOLASTICHE CON LIBERATORIA - MINORENNI
- AUTORIZZAZIONE ATTIVITÀ EXTRASCOLASTICHE CON LIBERATORIA - MAGGIORENNI



| <b><u>PARAMETRI DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO</u></b> |                                                                                                         |                                                                                                                                                                                                                                                                              |
|----------------------------------------------------------|---------------------------------------------------------------------------------------------------------|------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
|                                                          | <b>INDICATORI</b>                                                                                       | <b>DESCRITTORI</b>                                                                                                                                                                                                                                                           |
| 5                                                        | <b>RISPETTO DELLE<br/>REGOLE DI<br/>GIUSTIFICAZIONE<br/>(Riferito al singolo<br/>periodo didattico)</b> | Giustifica sempre le assenze e/o i ritardi entro i giorni consentiti dal Regolamento                                                                                                                                                                                         |
| da 2 a 4                                                 |                                                                                                         | Giustifica le assenze e i ritardi dietro sollecitazione del docente                                                                                                                                                                                                          |
| 1                                                        |                                                                                                         | Non giustifica le assenze e i ritardi entro i termini consentiti, nonostante le sollecitazioni                                                                                                                                                                               |
| 5                                                        | <b>PARTECIPAZIONE<br/>ALLA VITA<br/>SCOLASTICA</b>                                                      | Collabora attivamente alla vita scolastica, apportando un assiduo e costruttivo contributo al dialogo educativo                                                                                                                                                              |
| 4                                                        |                                                                                                         | Collabora attivamente alla vita scolastica, apportando un costruttivo contributo al dialogo educativo                                                                                                                                                                        |
| 3                                                        |                                                                                                         | Collabora con continuità alla vita scolastica                                                                                                                                                                                                                                |
| 2                                                        |                                                                                                         | Collabora saltuariamente alla vita scolastica                                                                                                                                                                                                                                |
| 1                                                        |                                                                                                         | Abitualmente non collabora alla vita scolastica                                                                                                                                                                                                                              |
|                                                          | <b>RELAZIONE CON<br/>L'ALTRO<br/>(compagni di classe,<br/>docenti, personale<br/>scolastico)</b>        | La relazione con l'altro è sempre corretta; rispetta gli altri, i loro diritti e il loro ruolo nell'organizzazione scolastica; utilizza sempre una comunicazione non ostile; esercita sempre una costante e positiva funzione tutoriale nei confronti dei compagni di classe |
| 4                                                        |                                                                                                         | La relazione con l'altro è sempre corretta; rispetta gli altri, i loro diritti e il loro ruolo nell'organizzazione scolastica; utilizza sempre una comunicazione non ostile                                                                                                  |
| 3                                                        |                                                                                                         | La relazione con l'altro è sempre sostanzialmente corretta; utilizza sempre una comunicazione non ostile                                                                                                                                                                     |
| 2                                                        |                                                                                                         | La relazione con l'altro talvolta non è corretta e non sempre utilizza una comunicazione non ostile                                                                                                                                                                          |



|                                                                              |                                                                                |                                                                                                                                                                                                                                     |                                                                                                                                                                                            |       |       |       |
|------------------------------------------------------------------------------|--------------------------------------------------------------------------------|-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|-------|-------|-------|
| 1                                                                            |                                                                                | La relazione con l'altro è spesso scorretta e spesso utilizza una comunicazione ostile                                                                                                                                              |                                                                                                                                                                                            |       |       |       |
| 5                                                                            | FREQUENZA                                                                      | Frequenza assidua. Assenze da 0 al 7%                                                                                                                                                                                               |                                                                                                                                                                                            |       |       |       |
| 4                                                                            |                                                                                | Frequenza tendenzialmente assidua. Assenze dall'8 all'11% ma dovute a rilevanti motivi di salute, familiari e personali, la cui validità è riconosciuta dal Consiglio di classe - Tale deroga è valida anche per i punti successivi |                                                                                                                                                                                            |       |       |       |
| 3                                                                            |                                                                                | Frequenza regolare. Assenze dal 12 al 15%                                                                                                                                                                                           |                                                                                                                                                                                            |       |       |       |
| 2                                                                            |                                                                                | Frequenza irregolare. Assenze dal 16 al 20%                                                                                                                                                                                         |                                                                                                                                                                                            |       |       |       |
| 1                                                                            |                                                                                | Frequenza molto irregolare. Assenze dal 21 al 25%                                                                                                                                                                                   |                                                                                                                                                                                            |       |       |       |
| 5                                                                            |                                                                                | SANZIONI DISCIPLINARI                                                                                                                                                                                                               | Non ha a carico alcuna sanzione disciplinare (comprese eventuali note di classe, salvo casi eccezionali e casi in cui l'allievo sia specificamente escluso dal provvedimento disciplinare) |       |       |       |
| 4                                                                            | Ha subito più di un richiamo verbale e/o un'annotazione scritta                |                                                                                                                                                                                                                                     |                                                                                                                                                                                            |       |       |       |
| 3                                                                            | Ha subito più di un richiamo verbale e nota disciplinare                       |                                                                                                                                                                                                                                     |                                                                                                                                                                                            |       |       |       |
| 2                                                                            | Ha subito più richiami verbali e/o più note disciplinari e annotazioni scritte |                                                                                                                                                                                                                                     |                                                                                                                                                                                            |       |       |       |
| 1                                                                            | Ha subito almeno un provvedimento di sospensione                               |                                                                                                                                                                                                                                     |                                                                                                                                                                                            |       |       |       |
| GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL VOTO DI COMPORTAMENTO                             |                                                                                |                                                                                                                                                                                                                                     |                                                                                                                                                                                            |       |       |       |
| COGNOME                                                                      |                                                                                | CLASSE:                                                                                                                                                                                                                             |                                                                                                                                                                                            |       |       |       |
| NOME                                                                         |                                                                                | A.S.                                                                                                                                                                                                                                |                                                                                                                                                                                            |       |       |       |
| INDICATORE                                                                   |                                                                                | PUNTI:                                                                                                                                                                                                                              |                                                                                                                                                                                            |       |       |       |
| RISPETTO DELLE REGOLE DI GIUSTIFICAZIONE                                     |                                                                                |                                                                                                                                                                                                                                     |                                                                                                                                                                                            |       |       |       |
| PARTECIPAZIONE ALLA VITA SCOLASTICA                                          |                                                                                |                                                                                                                                                                                                                                     |                                                                                                                                                                                            |       |       |       |
| RELAZIONE CON L'ALTRO<br>(compagni di classe, docenti, personale scolastico) |                                                                                |                                                                                                                                                                                                                                     |                                                                                                                                                                                            |       |       |       |
| FREQUENZA                                                                    |                                                                                |                                                                                                                                                                                                                                     |                                                                                                                                                                                            |       |       |       |
| SANZIONI DISCIPLINARI                                                        |                                                                                |                                                                                                                                                                                                                                     |                                                                                                                                                                                            |       |       |       |
| TOTALE                                                                       |                                                                                |                                                                                                                                                                                                                                     |                                                                                                                                                                                            |       |       |       |
| Conversione in decimi                                                        | 1-5                                                                            | 6-10                                                                                                                                                                                                                                | 11-15                                                                                                                                                                                      | 16-19 | 20-23 | 24-25 |
|                                                                              | 5                                                                              | 6                                                                                                                                                                                                                                   | 7                                                                                                                                                                                          | 8     | 9     | 10    |
| COMPORTAMENTO:                                                               |                                                                                |                                                                                                                                                                                                                                     |                                                                                                                                                                                            |       |       |       |



**Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca**  
**UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL LAZIO**  
**ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE "BRASCHI - QUARENCHI"**  
VIA DI VILLA SCARPELLINI - 00028 SUBIACO (RM) - DISTRETTO 35  
Codice Fiscale: 94032770581 - Codice Meccanografico: RMIS051001 Tel.  
06.121.125.565 - 06.121.125.566 Fax 0774.83.904 - 0774.85.508  
e-mail istituzionale: [rmis051001@istruzione.it](mailto:rmis051001@istruzione.it)  
PEC: [RMIS051001@PEC.ISTRUZIONE.IT](mailto:RMIS051001@PEC.ISTRUZIONE.IT)  
sito: [www.iisbraschiquarenghi.edu.it](http://www.iisbraschiquarenghi.edu.it)

### **Patto educativo di corresponsabilità scuola-famiglia**

Approvato con delibera del Consiglio di Istituto

L'Istituto di Istruzione Superiore "Braschi – Quarenghi" di Subiaco (Rm)

VISTO il D.Lgs. 16 aprile 1994, n. 297, Testo Unico delle disposizioni legislative vigenti in materia di istruzione, relative alle scuole di ogni ordine e grado;

VISTO il D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275, Regolamento dell'autonomia scolastica;

VISTA la Legge 13 luglio 2015, n. 107, Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti;

VISTO il D.P.R. 26 giugno 1998, n. 249, Regolamento recante lo Statuto delle studentesse e degli studenti della scuola secondaria e ss.mm.ii;

VISTO il Regolamento di Istituto approvato dal Collegio docenti in data 15/12/2025 e dal Consiglio di Istituto;

VISTO il Codice interno di Istituto approvato dal Collegio docenti in data 16/05/2025 e dal Consiglio di Istituto in data 29/05/2025;

### **STIPULA CON LA FAMIGLIA DELLA STUDENTESSA/DELLO STUDENTE IL PRESENTE PATTO CON IL QUALE**

#### **L'Istituzione scolastica si impegna a:**

1. Illustrare le attività didattiche ed educative del Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF), il Regolamento d'Istituto, lo Statuto delle Studentesse e degli Studenti;
2. Comunicare agli alunni i risultati intermedi e finali;
3. Comunicare costantemente con le famiglie, informandole sull'andamento didattico-disciplinare degli studenti;
4. Fare rispettare le norme di comportamento, i regolamenti e i divieti, in particolare relativamente all'utilizzo di telefonini, del distributore di cibi e bevande;
5. Regolamentare le uscite dei ragazzi limitandole ai casi di effettiva necessità e negli orari previsti dal regolamento;
6. Rispettare la religione e la cultura di appartenenza degli alunni;
7. Creare un ambiente accogliente e favorevole all'apprendimento per gli alunni diversamente abili;
8. Rispettare i ritmi e i modi individuali di apprendimento, per permettere a tutti gli alunni di raggiungere i risultati previsti;



9. Assegnare con chiarezza il lavoro a casa e verificare lo svolgimento dei compiti nei tempi e nei

modi stabiliti;

10. Correggere e riconsegnare tempestivamente gli elaborati, utilizzando la fase della correzione come momento formativo per tutta la classe;
11. Sensibilizzare gli alunni al rispetto dell'ambiente scolastico e di tutto ciò in esso contenuto e verificare che non siano arrecati danni alle strutture e ai materiali scolastici;
12. Controllare le giustificazioni delle assenze comunicando alla famiglia eventuali presumibili assenze "sospette";
13. Esercitare una vigilanza attenta e continua durante l'orario scolastico, con conseguente responsabilità ( culpa in vigilando ) .
14. Intraprendere azioni di formazione e aggiornamento del personale scolastico in tema di competenze digitali al fine di implementare e consolidare pratiche didattiche efficaci con l'uso delle nuove tecnologie, a supporto degli apprendimenti delle studentesse e degli studenti;
15. Intraprendere iniziative di alfabetizzazione digitale a favore delle studentesse e degli studenti al fine di promuovere sviluppare un uso efficace e consapevole delle nuove tecnologie nell'ambito dei percorsi personali di apprendimento;
16. Garantire la massima trasparenza negli atti amministrativi, chiarezza e tempestività nelle comunicazioni, anche attraverso l'utilizzo di strumenti informatici, garantendo il rispetto della privacy.

**La famiglia si impegna a:**

1. Prendere attenta visione del Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF), del Regolamento d'Istituto e del Codice interno, prestando particolare attenzione alle sanzioni disciplinari volte a garantire, con indubbio valore educativo, l'effettivo rispetto delle regole stabilite;
2. Responsabilizzare i propri figli verso gli impegni scolastici, i doveri e le norme di vita comunitaria stabiliti all'interno del Regolamento d'Istituto;
3. Sostenere il proprio figlio nella motivazione e nell'impegno;
4. Controllare il registro elettronico per la verifica dei compiti a casa;
5. Verificare lo svolgimento dei compiti assegnati;
6. Favorire l'organizzazione dello studio del proprio figlio, anche attraverso la redazione di un piano settimanale;
7. Partecipare costantemente e attivamente alle assemblee dei genitori, agli incontri scuola-famiglia, al ricevimento generale con tutti i docenti;
8. Sostenere ed aiutare la comunità scolastica proponendo iniziative riguardanti eventi culturali;
9. Prendere conoscenza della progettazione educativo-didattica della classe e partecipare alle scelte educative della scuola;
10. Parlare con i propri figli della attività svolte a scuola e collaborare in forma costruttiva con l'azione dei docenti;
11. Controllare l'esecuzione dei compiti assegnati e l'impegno dei propri figli nello studio;
12. Favorire l'autonomia personale dei figli permettendo loro un uso costruttivo e assennato dei mezzi tecnologici;
13. Prendere visione delle comunicazioni sul Registro elettronico;
14. Giustificare tempestivamente ogni assenza, ritardo o uscita anticipata;
15. Prelevare di persona il figlio minore che abbia necessità di uscire prima del termine delle lezioni oppure rilasciare all'Istituzione scolastica apposita delega;



16. Risarcire i danni arrecati dai propri figli alle strutture della scuola, alle attrezzature e al materiale didattico;
17. Continuare ad assumersi i doveri di educazione dei figli e le connesse responsabilità, che non vengono meno (culpa in educando) solo per il fatto che il figlio è affidato alla vigilanza della scuola (c.c. art. 2048);
18. Condividere e sostenere le indicazioni della scuola, in un clima di positiva collaborazione, al fine di garantire lo svolgimento in sicurezza di tutte le attività scolastiche;
19. Contribuire allo sviluppo dell'autonomia personale e del senso di responsabilità delle studentesse e degli studenti e a promuovere i comportamenti corretti nei confronti delle misure adottate in qualsiasi ambito, compreso il puntuale rispetto degli orari di ingresso, uscita e frequenza scolastica dei propri figli alle attività didattiche .
20. *I genitori che iscrivono i propri figli accettano, in particolare, il principio del risarcimento del danno (anche collettivo in caso di mancata individuazione del responsabile diretto) per azioni di danneggiamento del patrimonio scolastico imputabili ai propri figli, anche se maggiorenni. L'iscrizione vale come preventiva accettazione del principio di cui sopra.*

**Gli alunni si impegnano a:**

1. Essere puntuali, frequentare regolarmente le lezioni e assolvere costantemente agli impegni di studio;
2. Portare il materiale necessario e curare l'organizzazione personale;
3. Avere nei confronti del Dirigente Scolastico, dei docenti e di tutto il personale scolastico e dei compagni lo stesso rispetto richiesto per se stessi; cercare di mantenere sempre un atteggiamento di rispetto e tolleranza nei confronti dei compagni stranieri, di lingua diversa dall'italiana, di religione diversa, e nei confronti degli alunni diversamente abili;
4. Mantenere un comportamento corretto e rispettoso delle norme disciplinari stabilite all'interno del Regolamento d'Istituto, con particolare riferimento al divieto di fumo e all'utilizzo dei cellulari;
5. Rimanere in classe e aspettare i docenti durante il cambio dell'ora;
6. Recarsi al distributore di cibi e bevande solo durante gli orari stabiliti secondo quanto previsto dal Regolamento di Istituto,
7. Consumare cibi e bevande solo nei luoghi consentiti evitando di sporcare gli ambienti scolastici;
8. Osservare le disposizioni organizzative e di sicurezza dettate dal Regolamento d'Istituto;
9. Utilizzare correttamente le strutture, le attrezzature, gli strumenti e i sussidi didattici senza arrecare danno al patrimonio della scuola;
10. Collaborare a rendere accogliente e curato l'ambiente scolastico;
11. Esercitare la propria autonomia e il proprio senso di responsabilità di persone che transitano verso l'ultima fase dell'adolescenza ed entrano nel mondo delle responsabilità definite persino nel Codice Penale, partecipando allo sforzo della comunità scolastica e delle altre realtà sociali;
12. Collaborare attivamente e responsabilmente con gli insegnanti, gli altri operatori scolastici, le compagne e i compagni di scuola, nell'ambito delle attività *didattiche*, nel rispetto del diritto all'apprendimento di tutti.



**Sottoscrizione del patto di corresponsabilità da parte dei contraenti**

I sottoscritti \_\_\_\_\_ genitori/af

DICHIARANO

di aver preso visione del Patto Educativo di Corresponsabilità e di condividere in pieno gli obiettivi e gli impegni.

Subiaco, \_\_\_\_\_

COGNOME E NOME DELLO STUDENTE \_\_\_\_\_

CLASSE: \_\_\_\_\_

Firma dei genitori/affidatari \_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

Firma dell'alunno/a

\_\_\_\_\_

Firma del

Dirigente Scolastico \_\_\_\_\_

**LIBERATORIA PER L'UTILIZZO DELLE IMMAGINI DI MINORENNI**



*Braschi Quarenghi*  
*Istituto Istruzione Superiore*

I sottoscritti genitori (Nome e cognome dei genitori e/o tutori):

|                             |                             |
|-----------------------------|-----------------------------|
| Nome.....                   | Nome.....                   |
| Cognome.....                | Cognome.....                |
| ..... Nato/a il             | ..... Nato/a il             |
| ...../...../..... a         | ...../...../..... a         |
| .....                       | .....                       |
| ....., in provincia di ( ), | ....., in provincia di ( ), |
| residente a.....            | residente a.....            |
| Pr. .... C.F.....           | Pr. .... C.F.....           |

In qualità di tutore/tutrice legale del/della minorenni:

(Nome e cognome del minore) .....

nato/a il ...../...../..... ,

a ..... Pr. (.....),

residente a ..... Pr. (.....)

**AUTORIZZANO**

affinché il minore di cui sopra partecipi e sia ripreso in registrazioni video, audio e fotografiche, o altri materiali audiovisivi contenenti l'immagine (anche in primo piano), il nome e la voce, da soli, con i compagni, con insegnanti e operatori scolastici e enti esterni, durante lo svolgimento di attività educative didattiche e progettuali organizzate da questa Istituzione Scolastica dando il pieno consenso alla possibile diffusione delle stesse su: \_\_\_ La presente autorizzazione non consente l'uso dell'immagine in contesti che pregiudichino la dignità personale ed il decoro del minore e comunque per uso e/o fini diversi da quelli sopra indicati. Inoltre, Il titolare tratterà i dati personali per il tempo necessario per adempiere alle finalità di cui sopra.

Sollevano i responsabili dell'evento da ogni responsabilità inerente un uso scorretto dei dati personali forniti e delle foto da parte di terzi.

Firme leggibili

.....

Luogo ..... Data: ..... / ..... /.....

*Legislazione vigente riguardante il diritto alla privacy e la pubblicazione di materiale video/fotografico (web incluso). Codice della Privacy 196/2003 e provvedimenti conseguenti D.Lgs. 10 agosto 2018, n. 101 e il prevalente GDPR 679/16. Qualora l'immagine di una persona o dei*



*Braschi Quarenghi*  
*Istituto Istruzione Superiore*

*genitori, del coniuge o dei figli sia stata esposta o pubblicata fuori dei casi in cui l'esposizione o la pubblicazione è dalla legge consentita, ovvero con pregiudizio al decoro o alla reputazione della persona stessa o dei detti congiunti, l'autorità giudiziaria, su richiesta dell'interessato, può disporre che cessi l'abuso, salvo il risarcimento dei danni. Codice Civile - Art. 316 (Esercizio della potestà dei genitori). Il figlio è soggetto alla potestà dei genitori sino all'età maggiore o alla emancipazione. La potestà è esercitata di comune accordo da entrambi i genitori. Il trattamento di dati personali da parte di privati o di enti pubblici economici è ammesso solo con il consenso espresso dell'interessato. Il consenso è validamente prestato solo se è espresso liberamente e specificamente in riferimento ad un trattamento chiaramente individuato e se è documentato per iscritto.*



Il sottoscritto (Nome e cognome):

Nome .....

Cognome..... Nato/a il ...../...../..... a

....., in provincia di ( .....), residente a

..... Pr. ....

C.F.....

### AUTORIZZO

alla partecipazione e ripresa in registrazioni video, audio e fotografiche, o altri materiali audiovisivi contenenti l'immagine (anche in primo piano), il nome e la voce, da soli, con i compagni, con insegnanti e operatori scolastici e enti esterni, durante lo svolgimento di attività educative didattiche e progettuali organizzate da questa Istituzione Scolastica dando il pieno consenso alla possibile diffusione delle stesse su:..... La presente autorizzazione non consente l'uso dell'immagine in contesti che pregiudichino la dignità personale ed il decoro del minore e comunque per uso e/o fini diversi da quelli sopra indicati. Inoltre, Il titolare tratterà i dati personali per il tempo necessario per adempiere alle finalità di cui sopra. Sollevano i responsabili dell'evento da ogni responsabilità inerente un uso scorretto dei dati personali forniti e delle foto da parte di terzi.

Firma leggibile

.....

Luogo ..... Data: ..... / ..... /.....

*Legislazione vigente riguardante il diritto alla privacy e la pubblicazione di materiale video/fotografico (web incluso). Codice della Privacy 196/2003 e provvedimenti conseguenti D.Lgs. 10 agosto 2018, n. 101 e il prevalente GDPR 679/16. Qualora l'immagine di una persona o dei genitori, del coniuge o dei figli sia stata esposta o pubblicata fuori dei casi in cui l'esposizione o la pubblicazione è dalla legge consentita, ovvero con pregiudizio al decoro o alla reputazione della persona stessa o dei detti congiunti, l'autorità giudiziaria, su richiesta dell'interessato, può disporre che cessi l'abuso, salvo il risarcimento dei danni. Codice Civile - Art. 316 (Esercizio della potestà dei genitori). Il figlio è soggetto alla potestà dei genitori sino all'età maggiore o alla emancipazione. La potestà è esercitata di comune accordo da entrambi i genitori. Il trattamento di dati personali da parte di privati o di enti pubblici economici è ammesso solo con il consenso espresso dell'interessato. Il consenso è validamente prestato solo se è espresso liberamente e specificamente in riferimento ad un trattamento chiaramente individuato e se è documentato per iscritto.*

Al Dirigente scolastico dell'istituto



## **AUTORIZZAZIONE ATTIVITA' EXTRASCOLASTICHE CON LIBERATORIA MINORENNI**

Io sottoscritto \_\_\_\_\_ autorizzo mio/a  
figlio/a \_\_\_\_\_ frequentante la classe \_\_\_\_\_ della Sede  
Centrale/Succursale di codesto Istituto a partecipare alla seguente attività extrascolastica:  
“ \_\_\_\_\_ ” che si terrà il giorno \_\_\_\_\_ dalle  
ore \_\_\_\_\_ alle ore \_\_\_\_\_ .

Il sottoscritto dichiara di essere a conoscenza che lo/la studente/ssa partecipante:

- È soggetto alla disciplina nei confronti di tutti gli insegnanti accompagnatori ed organizzatori, dei quali devono eseguire scrupolosamente le indicazioni;
- È responsabile di eventuali danni alle persone, alle cose ed ai beni culturali ed ambientali causati da negligenza, comportamento scorretto o inosservanza delle prescrizioni dei docenti/organizzatori sollevando gli stessi da qualsiasi responsabilità.

### **AUTORIZZA**

affinché il minore di cui sopra partecipi e sia ripreso in registrazioni video, audio e fotografiche, o altri materiali audiovisivi contenenti l'immagine (anche in primo piano), il nome e la voce, da soli, con i compagni, con insegnanti e operatori scolastici e enti esterni, durante lo svolgimento di attività.

Data: \_\_\_\_\_ Firma \_\_\_\_\_

---



## **AUTORIZZAZIONE ATTIVITA' EXTRASCOLASTICHE CON LIBERATORIA MAGGIORENNI**

Io sottoscritto \_\_\_\_\_  
frequentante la classe \_\_\_\_\_ della Sede Centrale/Succursale di codesto Istituto a dichiaro di  
partecipare alla seguente attività extrascolastica:

“ \_\_\_\_\_ ”

che si terrà il giorno \_\_\_\_\_ dalle ore \_\_\_\_\_ alle ore \_\_\_\_\_ .

Io sottoscritto dichiaro di essere a conoscenza che partecipando:

- Sono soggetto alla disciplina nei confronti di tutti gli insegnanti accompagnatori ed organizzatori, dei quali devono eseguire scrupolosamente le indicazioni;
- Sono responsabile di eventuali danni alle persone, alle cose ed ai beni culturali ed ambientali causati da negligenza, comportamento scorretto o inosservanza delle prescrizioni dei docenti/organizzatori sollevando gli stessi da qualsiasi responsabilità.

### **AUTORIZZO**

affinché il soggetto di cui sopra partecipi e sia ripreso in registrazioni video, audio e fotografiche, o altri materiali audiovisivi contenenti l'immagine (anche in primo piano), il nome e la voce, da soli, con i compagni, con insegnanti e operatori scolastici e enti esterni, durante lo svolgimento di attività.

Data: \_\_\_\_\_ Firma \_\_\_\_\_